

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta

Codice CIG [588928795E]

BANDO / DISCIPLINARE DI GARA



1 Premessa

Il presente documento fornisce le necessarie informazioni in merito alle modalità di preparazione e di presentazione dell'Offerta, ed ai criteri di valutazione ed aggiudicazione stabiliti dall'ASL Caserta.

L'ASL Caserta, con deliberazione n°.910 dell'11/7/2014 ha indetto una gara europea per l'affidamento del Servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'Asl Caserta.

Le imprese interessate dovranno presentare le rispettive offerte in base alle condizioni ed alle modalità riportate nel presente Disciplinare di Gara.

L'affidamento avverrà mediante appalto pubblico di servizi – **procedura aperta**, da esperirsi ai sensi dell'art.55 comma 5 del D.Lgs. del 12 aprile 2006 n.163 e ss.mm.ii.

In caso di partecipazione in Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti (RTC), qualora il raggruppamento non sia formalmente costituita prima della presentazione dell'offerta, l'offerta dovrà essere accompagnata da una dichiarazione di intenti dei responsabili delle imprese che intendono partecipare sotto tale forma, contenente tutto quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.. Tale dichiarazione andrà inserita nella Busta A "Documenti", come meglio specificato nell'art.2.1 del presente Disciplinare.

Il RTC potrà essere legalmente costituito anche dopo l'assegnazione del servizio, ma comunque prima della stipulazione del contratto.

2. Oggetto, Durata e Ammontare dell'Appalto

L'Appalto in oggetto consiste nell'affidamento del "Servizi di Manutenzione dei Sistemi Edificio - Impianti dei Presidi Ospedalieri e Territoriali / Distrettuali dell'ASL Caserta".

Lo scopo complessivo del presente affidamento è quello di disciplinare la gestione del patrimonio impiantistico della Stazione Appaltante. Tale patrimonio sarà valorizzato tramite la fornitura di beni e servizi necessari ad assicurare e mantenere nel tempo, con le modalità indicate nei documenti di gara, le condizioni di comfort, di efficienza, di sicurezza e salvaguardia ambientale provvedendo nel contempo al miglioramento del processo e controllo energetico negli edifici, nel rispetto di leggi, regolamenti e quant'altro contenuto nei documenti di gara.

L'appalto prevede le seguenti attività a carico dell'Assuntore:

- Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti elettrici, di illuminazione e speciali;
- Servizio di conduzione e manutenzione degli impianti idrico-sanitari e antincendio;
- Servizio di conduzione e manutenzione dei condizionatori autonomi.

In aggiunta ai servizi sopra indicati l'Appaltatore eseguirà le seguenti attività:

- Servizi di governo degli impianti quali: progettazione e consulenza tecnico-gestionale, esecuzione di pratiche di legge ed ottenimento di relative certificazioni e collaudi, il tutto nell'ambito dell'affidamento del contratto;
- Sistema Informativo

Disciplinare di gara Pag. 2 di 21



• Progettazione, realizzazione e successiva manutenzione di un impianto fotovoltaico così come meglio definito all'interno del Capitolato Speciale d'Appalto;

<u>La durata dell'appalto</u> è pari a 5 (cinque) anni a partire dalla data del verbale di presa in consegna degli impianti di ciascun immobile.

Alla scadenza del contratto, la Ditta appaltatrice dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni vigenti al momento della scadenza dello stesso fino a quando l'Amministrazione non avrà provveduto ad esperire nuova procedura di gara o ad assumersi in proprio la gestione del servizio.

<u>L'Appalto è strutturato in servizi a canone e servizi a misura, come meglio specificato all'interno del</u> C.S.A.

<u>L'importo totale stimato</u> a Base d'Asta dell'Appalto per i servizi a canone ammonta a Euro 2.200.000,00 + I.V.A. di cui € 66.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo quinquennale dell'appalto relativo ai "servizi a canone" è pari ad € 11.000.000,00 + IVA.

Per i servizi a misura così come disciplinati nel Capitolato Speciale d'Appalto, la spesa presunta annua totale viene stimata dalla Stazione Appaltante in € 700.000,000 + IVA oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 21.000,00. Per tale servizio l'Appaltatore effettuerà l'offerta con uno sconto in percentuale sui listini prezzi posto a base di gara.

L'importo quinquennale dell'appalto relativo ai "servizi a misura" è pari ad € 3.500.000,00 + IVA.

IMPORTO COMPLESSIVO QUINQUENNALE € 14.500.000,00 + IVA.

L'importo contrattuale risulterà da quanto offerto dal Concorrente che si aggiudicherà l'Appalto attraverso l'offerta economica così come disciplinato dal presente documento.

Gli importi indicati tengono conto di tutti gli oneri connessi sia all'espletamento dei servizi e dei lavori che alle modalità di pagamento previste. Tutti gli importi indicati sono al netto di I.V.A. Non saranno accettate offerte in aumento sia nell'importo complessivo che negli importi annui. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

3. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 34 comma 1 del D. Lgs. 163/2006 nelle modalità di cui all'art. 275 del DPR 207/2010.

I Consorzi stabili devono conformarsi alle disposizioni di cui all'art. 36 del D. Lgs. 163/2006.

I Consorzi, Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti, costituiti o costituendi, le Aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, i soggetti GEIE devono conformarsi alle disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. Il Committente procederà ad escludere dalla gara i concorrenti per i quali sarà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D. Lgs. 163/2006 non è ammessa la partecipazione di concorrenti alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo o Consorzio Ordinario di Concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in Raggruppamento o Consorzio Ordinario di concorrenti o Aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete. I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali

Disciplinare di gara Pag. 3 di 21

Consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il Consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale.

3.1 Requisiti per la Partecipazione

3.1.1 Requisiti di Ordine Generale

Ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare i seguenti requisiti di ordine generale:

- 1) Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 del D. Lgs. 163/2006;
- 2) Regolarità negli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del D. Lgs. 163/2006, l'impresa partecipante può attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti 1) e 2) mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006, ai concorrenti sorteggiati di cui al comma 1 del suddetto articolo, all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria di cui al comma. 2, qualora non siano già compresi nei concorrenti sorteggiati, sarà richiesto di comprovare solo il requisito di cui al punto 2) fornendo:

• Certificazione di regolarità contributiva.

L'Amministrazione Aggiudicatrice stessa, ai sensi dell'art. 38 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/2006, richiederà invece ai competenti uffici i documenti probatori per i requisiti di cui al punto 1).

In caso di Consorzi ordinari, Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti già costituiti o da costituirsi, Aggregazioni tra Imprese aderenti al contratto di rete e GEIE, i requisiti di cui ai punti 1) e 2) devono essere posseduti a pena di esclusione da tutte le imprese del Consorzio o Raggruppamento.

3.1.2 Requisiti di Idoneità Professionale

Ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 163/2006, per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare i seguenti requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o, per imprese non stabile in Italia, nel registro professionale o commerciale dello stato estero in cui è stabilita l'impresa per attività inerenti l'oggetto del presente appalto; in entrambi i casi dall'iscrizione deve risultare che l'attività oggetto della procedura di gara faccia parte dell'oggetto sociale e che l'attività stessa sia stata attivata);
- 2) Abilitazione ai sensi dell'art. 1 lett. a), b) c), d) e g) del DM n. 37/2008 e s.m.i.;
- 3) Attestazione SOA in corso di validità ai sensi dell'Allegato A del DPR 207/2010 per la categoria OG11 classifica VIII.
- 4) Documentazione attestante il possesso della certificazione sistema di gestione ambientale UNI – EN ISO 14001, ai sensi dell'articolo 44 del decreto legislativo 163/06 rilasciati da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/TEC;

Disciplinare di gara Pag. 4 di 21



- 5) Documentazione attestante il possesso della certificazione del sistema di gestione per la qualità aziendale conforme alle nome europee UNI EN ISO 9001, ai sensi dell'articolo 43 del D.Lgs. 163/06, certificata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI EN 45000;
- 6) Documentazione attestante il possesso della certificazione sistema di gestione della salute e sicurezza conforme alle norme europee OHSAS 18001 certificata da Organismi accreditati ai sensi delle norme UNI EN 45000.

L'impresa partecipante può attestare il possesso del requisiti di cui ai punti 1) e 2) mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000.

Le attestazioni di cui ai punti 3), 4), 5) e 6) devono essere fornita in originale o copia autenticata ai sensi del DPR 445/2000.

L'Amministrazione Aggiudicatrice stessa, ai sensi dell'art. 38 comma 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006, richiederà invece ai competenti uffici i documenti probatori per i requisiti di cui ai punti 1) e 2).

In caso di Consorzi ordinari, Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti già costituiti o da costituirsi, Aggregazioni tra Imprese aderenti al contratto di rete e GEIE:

- I requisiti di cui al punto 1) devono essere posseduti a pena di esclusione da tutte le imprese del Consorzio o Raggruppamento o Aggregazione tra imprese o GEIE;
- I requisiti di cui ai punti 2), 3), 4) e 6) devono essere posseduti dalle imprese del Consorzio o Raggruppamento o Aggregazione tra imprese o GEIE che eseguono, le specifiche attività per le quali sono richieste tali abilitazioni o qualificazioni;
- Il requisito di cui al punto 5) deve essere posseduti a pena di esclusione dal Consorzio o da tutte le imprese facenti parte del Raggruppamento o dall'Aggregazione tra Imprese aderenti al contratto di rete o da soggetti GEIE..

3.1.3 Capacità Economica e Finanziaria

Ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 163/2006, così come modificato ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. I, per partecipare alla presente gara, le imprese partecipanti devono soddisfare i seguenti requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria:

- a) Idonea dichiarazione bancaria;
- b) Fatturato globale d'impresa, approvato e relativo agli ultimi tre anni complessivamente non inferiore ad € 8.700.000,00;
- c) Fatturato globale relativo ai servizi di gestione e manutenzione di impianti tecnologici espletati negli ultimi tre anni presso Strutture Sanitarie Pubbliche e/o Private pari ad € 2.000.000,00, (esclusi i contratti di sola fornitura di combustibile).

La dichiarazione bancaria di cui al punto 1) deve essere indirizzata all'Amministrazione Aggiudicatrice e deve essere fornita in originale.

In caso di Consorzi ordinari, Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti già costituiti o da costituirsi, Aggregazioni tra Imprese aderenti al contratto di rete e i requisiti di cui al punto 1) devono essere posseduti a pena di esclusione dall'impresa mandante del Consorzio o Raggruppamento o Aggregazione tra imprese o GEIE; I requisiti di cui al punto 2) e 3), invece, devono essere posseduti dal Consorzio o Raggruppamento nel suo insieme o Aggregazione tra Imprese o GEIE fermo restando che a pena di esclusione l'impresa designata come capogruppo deve possedere almeno il 60% dell'importo richiesto mentre ciascuna delle imprese mandanti deve possedere il requisito nella misura minima del 20% del totale richiesto;

Disciplinare di gara Pag. 5 di 21



3.1.4 Avvalimento dei Requisiti

Il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido verso il Committente di tutte le obbligazioni assunte con la stipula del Contratto d'appalto.

Si precisa inoltre che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- non è ammesso, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D. Lgs n. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa terza;
- non è ammessa, ai sensi del richiamato art. 49, comma 8, del D. Lgs n. 163/2006, la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;

Il concorrente che intenda far ricorso all'avvalimento deve produrre idonea documentazione ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

Tale documentazione deve essere inserita, a pena di esclusione, nella "Busta A - Documenti" secondo le modalità di seguito indicate dal presente Disciplinare di gara.

4 Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta, redatta in lingua italiana, e la relativa documentazione dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'ASL Caserta, Via Unità Italiana 28 – Caserta - entro le ore 12.00 del giorno 10/10/2014, termine perentorio.

L'offerta dovrà essere contenuta in un unico plico chiuso che sia, <u>a pena di esclusione dalla gara</u>, sigillato con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, sui lembi di chiusura.

Al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo dovrà, <u>a pena di esclusione</u>, recare il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione, la firma e/o sigla del legale rappresentante/procuratore speciale dell'offerente (o del legale rappresentante/procuratore speciale della sola impresa mandataria in caso di R.T.C. sia già costituiti che da costituirsi o del legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e GEIE) e all'esterno, oltre alle indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale, la seguente dicitura: "SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI EDIFICIO-IMPIANTI DEI PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI/DISTRETTUALI DELL'ASL CASERTA".

Il plico potrà essere inviato mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnato a mano da un incaricato dell'impresa - soltanto in tale ultimo caso verrà rilasciata apposita ricevuta con l'indicazione dell'ora e della data di consegna - nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 fino al termine perentorio sopra indicato.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa

Disciplinare di gara Pag. 6 di 21



qualsivoglia responsabilità dell'ASL Caserta, ove per disguidi ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio (data e ora) di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

All'interno del plico dovranno essere inserite, <u>a pena di esclusione dalla gara</u>, tre diverse buste "A", "B" e "C", chiuse, sigillate con striscia incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni sui lembi di chiusura non trasparenti (tali da non rendere conoscibile il loro contenuto).

Al fine dell'identificazione della provenienza delle buste, queste ultime dovranno, a pena di esclusione, recare il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione, la firma del legale rappresentante/procuratore speciale dell'offerente (o del legale rappresentante/procuratore speciale della sola impresa mandataria in caso di R.T.C. sia già costituiti che da costituirsi, o del legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio).

Le tre buste, identificate dalle lettere "A", "B" e "C", oltre agli elementi di identificazione sopra richiesti, dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:

- busta "A": "Servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'Asl Caserta **Documentazione amministrativa**"
- busta "B": "Servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'Asl Caserta **Documentazione tecnica**"
- busta "C": "Servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'Asl Caserta Offerta economica".

I contenuti delle buste "A", "B" e "C" sono di seguito specificati.

4.1 Busta "A" - Documenti

Nella Busta "A" – **Documenti**, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione:

- 1. Domanda di partecipazione in carta legale sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante. Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, a pena di esclusione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.
- 2. Il "PassOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità. Si rammenta che il PassOE rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/ enti aggiudicatori.
- 3. Dichiarazione sostitutiva del certificato di ottemperanza ex art. 17 legge 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", resa dal legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi del comma 1 dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, così come aggiornata dal comma 5 dell'art. 40 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.
- 4. Dichiarazione, resa ai sensi dell'art.38 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., che <u>l'impresa è esente</u> da cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto e alla stipula dei relativi contratti, con particolare riferimento a quanto specificato nello stesso articolo 38 comma1).

Disciplinare di gara Pag. 7 di 21



Si precisa che:

- ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera c), il concorrente non e' tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato e' stato depenalizzato ovvero per le quali e' intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato e' stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Ai fini del comma 1, lettera e) si intendono gravi le violazioni individuate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, fermo restando quanto previsto, con riferimento al settore edile, dall'articolo 27, comma 1-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Ai fini del comma 1, lettera q), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Ai fini del comma 1, lettera i), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; i soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente allega, alternativamente: a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.".
- 5. Dichiarazione di aver esaminato tutti gli atti di gara, di accettare senza riserve le norme, le condizioni le decadenze; di aver preso cognizione dei luoghi dove devono eseguirsi le opere, di conoscere tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'andamento dei lavori e sulla determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali; di ritenere le condizioni generali e particolari prospettate tali da consentire l'offerta che presenta.
- 6. Dichiarazione relativa all'inesistenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L.27.12.1956, n.1324 o di una della cause ostative previste nell'art.10 della L.31.5.1965, n.575 e s.m. a carico dei legali rappresentanti, soci, ecc ed all'impresa.
- 7. Referenza bancaria rilasciata da primario istituto di credito.
- 8. Copia della ricevuta dell'avvenuto versamento all'AVCP nella misura dovuta, specificando il CIG (acronimo di Codice Identificativo Gara) da effettuare con le seguenti modalità:
 - ✓ per eseguire il pagamento, indipendentemente dalle modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di riscossione", raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara Servizio Riscossione Contributi", dalla

Disciplinare di gara Pag. 8 di 21



sezione "Servizi – Servizi ad accesso riservato – Servizio Riscossione Contributi", oppure raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it.

✓ l'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate ed inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare; il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare ad uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- ✓ on line mediante carta di credito (Visa, Mastercard, Diners, American Express) collegandosi al "Servizio Riscossione": a riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare ed allegare all'offerta;
- ✓ oppure in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai del lotto abilitati al pagamento di bollette e bollettini: lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta."
- 9. Idoneo documento, prestato nelle forme e nei modi di cui all'art. 75, D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., valido fino al 180° (centottantesimo) giorno dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, da prestarsi sotto forma di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, comprovata da idoneo documento, di importo pari al 2,0% dell'ammontare complessivo a base d'asta, ovvero pari ad € 375.000,00. Nel caso in cui sussistano le condizioni di cui al comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., l'importo della cauzione potrà essere ridotto del 50%.

La cauzione provvisoria copre e potrà essere escussa: (i) in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto dell'aggiudicatario; (ii) in caso di falsa dichiarazione nella documentazione presentata in sede di offerta, ovvero qualora non venga fornita la prova del possesso dei requisiti di capacità morale, economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti; (iii) in caso di mancata produzione della documentazione richiesta per la stipula del contratto, nel termine stabilito o in quello eventualmente prorogato. La garanzia, ai sensi del comma 8, art. 75, D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii., dovrà essere corredata e contenere, a pena di esclusione, impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art.113 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii, qualora l'offerente risultasse affidatario. In caso di Consorzi ordinari o Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti o Aggregazioni tra Imprese, per potersi avvalere della riduzione di cui al precedente punto, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 deve essere posseduta da tutte le imprese del Consorzio o Raggruppamento o dell'Aggregazione.

In caso di Consorzi Ordinari o GEIE:

- <u>già costituiti:</u> copia autentica dell'atto costitutivo del Consorzio;
- ancora da costituire: dichiarazione di impegno congiunta ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D. Lgs. 163/2006.

in caso di Raggruppamenti Temporanei di Concorrenti:

- <u>già costituiti:</u> copia autentica del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo.
- <u>ancora da costituire:</u> dichiarazione di impegno congiunta ai sensi dell'art. 37 comma 8 del D. Lgs. 163/2006.
- 10. Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante riportante le parti di servizio e/o degli eventuali lavori che il concorrente intende subappaltare.
- 11. Attestazione rilasciata dall'ufficio competente riportante l'avvenuto sopralluogo.

Disciplinare di gara Pag. 9 di 21

Quanto richiesto deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa i cui poteri risultino dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di cui al precedente punto 1); in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

Nel caso di raggruppamento o consorzio di imprese, ..., <u>la documentazione di cui sopra dovrà</u> essere presentata e sottoscritta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio, **fatta eccezione per quanto di seguito specificato**:

- il PassOE generato deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate. Il PassOE è inviato alla Stazione appaltante dalla mandataria / capofila e contiene i dati di tutto il raggruppamento.
- I documenti di cui ai punti 7, 8 e 11 dell'art. 2.1) potranno essere presentati dalla sola impresa mandataria.
- Le mandanti dovranno presentare referenza bancaria rilasciata da primario istituto di credito.
- I requisiti previsti ai punti b) e c) dell'art. III.2) del Bando di gara dovranno essere posseduti almeno nella misura del 60% dalla mandataria; <u>l'eventuale percentuale residua</u> dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti (ciascuna mandante dovrà possedere almeno il 20% di tali requisiti);
- Il requisito di cui al punto b) dell'art. III.3 del bando di gara dovrà essere posseduto secondo i limiti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 92 del D.lgs. 207/2010.

Ai sensi del comma 1 dell'art.49 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. e in conformità a quanto previsto dallo stesso articolo 49 del Decreto, il Concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art.34 dello stesso decreto, potrà soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. In tal caso, il Concorrente dovrà allegare, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria, la documentazione prescritta dal comma 2 dell'art.49 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii.

L'impresa ausiliaria, ai sensi del comma 10 dell'art.49 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. potrà assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

La Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate (arrotondato all'unità superiore), scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, presentando la documentazione succitata.

4.2 Busta "B" - Offerta Tecnica

Tutta la documentazione contenuta nella busta "B" - **Offerta tecnica** dovrà, <u>a pena di esclusione dalla gara</u>, essere redatta in lingua italiana e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico, dalla quale si evincano in modo completo e dettagliato le caratteristiche dei servizi offerti e le modalità di prestazione dei servizi oggetto della gara, con riferimento ai requisiti indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

L'offerta tecnica dovrà essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" – Documenti.

Disciplinare di gara Pag. 10 di 21



Al fine di facilitare il lavoro della commissione soprattutto per quanto concerne il raffronto tra le offerte presentate dai concorrenti, l'Offerta Tecnica dovrà essere elaborata in conformità a quanto di seguito specificato.

Si precisa sin d'ora che eventuali ulteriori documenti, allegati e/o pagine ulteriori rispetto alle indicazioni di seguito riportate, non saranno prese in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico. Si specifica che eventuali copertine e/o divisori non saranno conteggiati nel numero di pagine (o facciate) indicate.

- Capitolo 1: Relazione illustrativa: In tale capitolo il Concorrente dovrà descrivere:
 - la propria impresa (o Consorzio, o ATI Raggruppamento, ...),
 - gli aspetti peculiari dell'offerta tecnica presentata.

Il capitolo 1 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in non più di 10 pagine (ovvero 20 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti.

- Capitolo 2: Organizzazione dei servizi: In tale capitolo il Concorrente dovrà descrivere, in via indicativa e non esaustiva le modalità con cui intende organizzarsi per erogare <u>ciascun</u> servizio oggetto dell'appalto, illustrando e definendo:
 - criteri e le logiche utilizzati per la definizione della struttura organizzativa,
 - il modello e la struttura organizzativa, le risorse che si intendono utilizzare (profili professionali, mansioni, responsabilità),
 - i mezzi e le attrezzature che si intenderanno adottare,
 - il piano di formazione proposto per il proprio personale e per il personale della stazione appaltante preposto al controllo del servizio,
 - le modalità, le procedure e gli strumenti di interfacciamento tra la struttura organizzativa proposta, l'ASL Caserta e gli utenti degli immobili oggetto dell'appalto.

Il capitolo 2 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in non più di 50 pagine (ovvero 100 facciate) in formato A4, ovvero in formato A3 ripiegato in A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

- Capitolo 3: Modalità di erogazione dei servizi: In tale capitolo il Concorrente dovrà descrivere, in via indicativa e non esaustiva:
 - le modalità con cui intende erogare ciascun servizio oggetto dell'appalto,
 - il sistema informativo che intende impiegare per la gestione dei servizi al fine di garantire la trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica della stazione appaltante delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti,
 - le prestazioni di manutenzione ordinaria programmata che intende eseguire su ciascuna tipologia di componente impiantistico oggetto dell'appalto.

Il capitolo 3 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in non più di 60 pagine (ovvero 120 facciate) in formato A4, ovvero in formato A3 ripiegato in A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

- Capitolo 4: Qualità e livelli di servizio: In tale capitolo il Concorrente dovrà definire ed illustrare:
 - le modalità e gli strumenti con cui intende garantire all'ASL la Qualità del servizio erogato,
 - i livelli qualitativi di servizio che si impegna a garantire, in termini di: disponibilità delle

Disciplinare di gara Pag. 11 di 21

strutture e degli impianti, rispetto dei tempi di pronto intervento e reperibilità, aggiornamento e disponibilità dei dati su sistema informativo, rispetto delle tempistiche di esecuzione delle prestazioni ordinarie e straordinarie, rispetto dei tempi di esecuzione delle opere e degli interventi previsti, etc....,

- le modalità attraverso le quali si intendono effettuare le misurazioni e il controllo dei livelli di servizio, nonché le modalità di condivisione di tali informazioni con la stazione appaltante,
- modalità che si intendono impiegare per la verifica del livello di soddisfazione degli utenti.

Il capitolo 4 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in non più di 15 pagine (ovvero 30 facciate) in formato A4, ovvero in formato A3 ripiegato in A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

- Capitolo 5: Intervento obbligatorio: In tale capitolo il Concorrente dovrà esaustivamente descrivere come intende realizzare l'intervento obbligatorio di cui all'art. 11 del CSA, presentando la seguente documentazione:
 - Una relazione tecnico-illustrativa dell'intervento e dei risultati ottenibili dalla sua realizzazione, contenuta in non più di 10 pagine A4 (ovvero 20 facciate) ovvero in formato A3 ripiegato in A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4,
 - Elaborati grafici di progetto aventi un formato massimo pari all'A0 ripiegati comunque in A4. Non vengono poste limitazioni al numero di elaborati grafici,
 - Computo metrico non estimativo, redatto sulla base del prezziario di riferimento indicato nel CSA.
 - cronoprogramma dell'intervento.
- Capitolo 6: Proposte migliorative: In questo capitolo il Concorrente dovrà individuare e descrivere eventuali servizi e/o interventi migliorativi (rispetto alle prestazioni ed ai servizi minimi individuati dalla documentazione di gara) che intende offrire a costo zero per l'ASL di Caserta.

Il capitolo 6 dovrà essere obbligatoriamente contenuto in non più di 25 pagine (ovvero 50 facciate) in formato A4, ovvero in formato A3 ripiegato in A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4.

4.3 Busta "C" - Offerta Economica

La busta "C" - Offerta economica" dovrà contenere:

- La Dichiarazione di cui al Modulo "A1" Computo fabbricati quotati OFFERTA ECONOMICA, in regolare bollo;
- La Dichiarazione di cui al Modulo "A" OFFERTA ECONOMICA, in regolare bollo;
- Il computo metrico estimativo dell'intervento obbligatorio proposto.

Tutti i documenti contenuti nella busta "C" dovranno essere firmati in ogni pagina dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta "A" – Documenti) dell'impresa offerente, di ogni singola impresa raggruppanda in caso di R.T.C. non costituito, della sola impresa mandataria in caso di R.T.I. già costituito, del legale rappresentante del consorzio.

Disciplinare di gara Pag. 12 di 21



5 Criteri di aggiudicazione e metodologia di valutazione delle offerte

La presente gara verrà aggiudicata con il criterio <u>dell'offerta economicamente più vantaggiosa</u>, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., secondo i criteri e le modalità di seguito stabilite.

Criterio	Punteggio Massimo
Offerta Tecnica	60
Offerta Economica	40
Totale	100

5.1 Modalità di valutazione dell'Offerta Tecnica

Le offerte tecniche saranno valutate, sulla base del contenuto della documentazione presentata dai Concorrenti nella Busta "B" – Offerta Tecnica e rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il punteggio tecnico sarà ottenuto sommando i singoli punteggi attribuiti agli elementi che determinano la valutazione per ciascun singolo criterio, di seguito specificato.

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
a) Organizzazione dei servizi	15
b) Modalità di erogazione dei servizi	15
c) Qualità e livelli di servizio	10
d) Intervento obbligatorio	5
e) Proposte migliorative	15
Totale	60

5.1.1 Sub criteri

- a) Il punteggio relativo all'<u>Organizzazione dei Servizi</u> proposto (*max 15 punti*) sarà attribuito sulla base dei seguenti sub criteri di valutazione:
 - Chiarezza e grado di dettaglio delle logiche e dei criteri che hanno portato alla definizione ed all'impostazione della struttura organizzativa: max 4 punti,
 - Validità dell'impostazione del modello organizzativo nella sua complessità, grado di dettaglio, chiarezza e completezza degli organigrammi presentati, personale di direzione ed operativo impiegato nell'erogazione del servizio: max 6 punti,
 - Adeguatezza e completezza del piano di formazione previsto sia per il proprio personale che del personale della Stazione appaltante: max 2 punti,
 - Modalità di gestione dei rapporti: caratteristiche e grado di dettaglio delle procedure e delle

Disciplinare di gara Pag. 13 di 21



modalità di gestione dei rapporti sia all'interno della propria struttura sia di essa con l'ASL e con gli utenti: max 4 punti.

- b) Il punteggio relativo alle **Modalità di erogazione dei servizi oggetto dell'appalto** (**max 15 punti**), sarà attribuito sulla base dei seguenti sub criteri di valutazione:
 - Esaustività nell'esposizione, grado di dettaglio ed esaustività nell'esposizione dei servizi oggetto dell'appalto: max 3 punti,
 - Grado di dettaglio e valenza per l'ASL del censimento del patrimonio immobiliare che si intende effettuare: max 4 punti,
 - Caratteristiche e funzionalità del sistema informativo proposto per la gestione dei servizi oggetto dell'appalto e per fornire alla Stazione Appaltante la garanzia di trasparenza del servizio e la condivisione con la struttura tecnica delle informazioni e dei dati relativi alle attività eseguite e ai risultati conseguiti: max 4 punti,
 - Puntuale definizione delle prestazioni, delle frequenze e della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria programmata sulle tipologie di componenti impiantistici oggetto dell'appalto, nonché efficacia del programma manutentivo proposto: max 4 punti.
- c) Il punteggio relativo alla **Qualità e livelli di servizio** (*max 10 punti*), sarà attribuito sulla base dei seguenti sotto criteri di valutazione:
 - Livello di dettaglio ed esaustività delle specifiche procedure adottate per garantire la qualità, la sicurezza e il rispetto dell'ambiente nell'ambito dell'appalto: max 3 punti,
 - adeguatezza dei livelli di servizio che il concorrente si impegna a garantire: max 4 punti,
 - grado di dettaglio ed esaustività del sistema di controllo e misurazione dei livelli di servizio, adeguatezza delle modalità di condivisione di tali informazioni con la stazione appaltante; e delle modalità di verifica del grado di soddisfazione degli utenti: max 3 punti.
- d) Il punteggio relativo <u>all'Intervento Obbligatorio</u> (*max 5 punti*), sarà attribuito sulla base dei seguenti sotto criteri di valutazione:
 - Qualità dei materiali, efficacia dell'intervento, grado di completezza e di dettaglio degli elaborati predisposti (relazione, elaborati grafici, computo metrico non estimativo, cronoprogramma): max 5 punti.
- e) Il punteggio relativo alle **proposte migliorative** (*max 15 punti*), sarà attribuito sulla base dei seguenti sotto criteri di valutazione:
 - qualità dei servizi e/o degli interventi migliorativi proposti a costo zero per l'ASL di Caserta che saranno ritenuti di effettiva utilità per l'Amministrazione e/o che potranno effettivamente creare valore aggiunto rispetto ai servizi minimali richiesti nella documentazione di gara.

5.1.2 Modalità di attribuzione dei punteggi

Così come previsto dall'allegato P comma II del D.P.R. 207/2010 alle offerte tecniche regolarmente pervenute sarà attribuito il punteggio tecnico secondo la seguente formula:

$$CT_{(a)} = \Sigma_n [WT_i * VT_{(a)i}]$$

dove:

- CT_(a) = Punteggio di valutazione dell'offerta tecnica (a);
- n = Numero totale dei requisiti;
- WT_i = Peso o punteggio attribuito al reguisito (i) dell'offerta tecnica;

Disciplinare di gara Pag. 14 di 21



- VT_{(a)i} = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- Σ_n = Sommatoria.

Così come previsto al comma II lettera a) punto 5. dello stesso allegato P del D.P.R. 207/2010, per rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse voci dell'offerta tecnica, per VT_{(a)i} sono stati previsti cinque giudizi da attribuire alle singole voci oggetto di valutazione, e segnatamente:

- Ottimo;
- Buono:
- Discreto;
- Sufficiente;
- Insufficiente.

Ad ogni giudizio, corrispondono le seguenti percentuali (%) dei punti da assegnare alle singole voci:

Ottimo 100%;
Buono 70%;
Discreto 50%;
Sufficiente 30%;
Insufficiente 00%.

Si precisa che saranno ammessi all'apertura delle buste contenenti l'Offerta Economica solamente i Concorrenti che avranno raggiunto il punteggio tecnico minimo di 35 punti.

5.2 Modalità di valutazione dell'Offerta Economica

Le offerte economiche saranno valutate applicando i seguenti parametri:

Parametro	Punteggio massimo
Ribasso offerto rispetto all'importo complessivo per i servizi a canone (intera durata contrattuale, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza) risultante dalla Dichiarazione di cui al Modulo B	35
Ribasso percentuale rispetto al Prezziario "DEI" e al prezziario "Opere pubbliche della Regione Campania" editi alla data di pubblicazione del bando	5

E più precisamente:

Ribasso offerto rispetto alla base d'asta complessiva

Applicando la formula prevista dall'Allegato P comma II lettera b) del D.P.R. 207/2010

P1= 35*Ci

Dove:

- P1 = punteggio 1 assegnato al Concorrente i-esimo
- 35 = punteggio massimo assegnabile al miglior ribasso

Disciplinare di gara Pag. 15 di 21



• Ci = Coefficiente attribuibile al Ribasso del Concorrente i-esimo, determinato come di seguito espresso:

Ci (per Ri <= RSoglia) = X*Ri/RSoglia

Ci (per Ri > RSoglia) = $X + (1,00-X)^*[(Ri-RSoglia)/(Rmax-RSoglia)]$

Dove:

- Ri = ribasso offerto dal Concorrente i-esimo
- Rmax = miglior ribasso tra quelli offerti tra tutti i Concorrenti
- RSoglia = media aritmetica dei valori dei ribassi offerti da tutti i Concorrenti
- X = 0,9 (coefficiente individuato tra quelli possibili di cui all'Allegato P comma II lettera B) del D.P.R. 207/2010)

Ribasso percentuale rispetto al Prezziario DEI e rispetto al Prezziario "Opere pubbliche della Regione Campania" editi alla data di pubblicazione del bando

P2= 5*(Si/Smax)

Dove:

• P2 = punteggio 2 assegnato al Concorrente i-esimo

• Si = sconto offerto dal Concorrente i-esimo

Smax = migliore sconto offerto tra quelli presentati tra tutti i Concorrenti

• 5 = punteggio massimo assegnabile al migliore sconto

5.3 Precisazioni e criteri di aggiudicazione

Si precisa che:

- Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di svolgimento dei servizi e delle prestazioni specificate nel Capitolato Speciale d'Appalto, ovvero che siano sottoposte a condizione, nonché offerte incomplete e/o parziali;
- <u>Saranno ammessi all'apertura delle buste contenenti l'Offerta Economica solamente i</u> Concorrenti che avranno raggiunto il punteggio tecnico minimo di 35 punti.
- In caso di discordanza tra la percentuale di sconto indicata in cifre e quella in lettere sarà ritenuto valida quella più conveniente per la Stazione Appaltante.
- L'ASL Caserta si riserva il diritto:
 - a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
 - b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

Disciplinare di gara Pag. 16 di 21

c) di sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente.

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione, nominata dall'ASL Caserta in conformità a quanto previsto dall'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., la quale, il giorno 20/10/2014 con inizio alle ore 10,00 presso la Sala Riunioni dell'UOC TECNICO MANUTENTIVO della ASL CASERTA sito in Caserta alla Via Cesare Battisti n. 78 - procederà in seduta aperta al pubblico:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza delle buste A, B e C,
- all'apertura delle buste "A" di tutte le offerte ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti.
- all'esame del contenuto dei documenti delle buste "A"; in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della Stazione Appaltante, il concorrente verrà invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine ai documenti presentati;
- all'apertura delle buste "B" per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti in esse contenuti, accertandone la rispondenza ai requisiti richiesti nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico di seguito indicate, potrà assistere un solo incaricato di ciascun concorrente, al quale sarà confermato via fax, con congruo anticipo, il giorno, l'ora ed il luogo della seduta.

I concorrenti dovranno comunicare il nominativo che parteciperà alla seduta della Commissione mediante fax da trasmettere al n. (+39) 0823-444820 entro il giorno precedente la data di seduta, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia, nonché con l'indicazione dei relativi poteri o degli estremi della procura speciale.

L'accesso e la permanenza del rappresentante del concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del documento di identificazione e della delega. Al fine di consentire al personale dell'ASL di Caserta di procedere alla sua identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi presso l'ufficio almeno 30 (trenta) minuti prima degli orari fissati per ciascuna delle sedute aperte al pubblico.

La Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., richiederà ad un numero di offerenti pari al 10 per cento delle offerte presentate (arrotondato all'unita' superiore), scelti con sorteggio pubblico effettuato nella stessa seduta, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 2.1 del presente Disciplinare.

Qualora i Concorrenti sorteggiati non forniscano tale prova, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nella Busta "A", la Commissione procederà alla loro esclusione dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D.Lgs. 116/06 e ss.mm.ii..

Espletate le verifiche di cui ai precedenti paragrafi, la Commissione, riunita in apposite sedute riservate, procederà quindi alla valutazione delle offerte tecniche ammesse e alla conseguente attribuzione dei punteggi tecnici.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, verrà fissata un'apposita riunione della Commissione aperta al pubblico per procedere all'apertura delle buste "C" e, dopo aver dato comunicazione dei punteggi tecnici assegnati, provvederà alla lettura delle offerte economiche.

Successivamente, la Commissione procederà in seduta riservata all'esame e verifica delle offerte

Disciplinare di gara Pag. 17 di 21



economiche presentate.

La Commissione, ai sensi del comma 2 dell'art. 86 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., procederà alla valutazione della congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente Disciplinare.

In ogni caso, sarà cura della Commissione valutare, come previsto dai commi 3 e 3 bis dello stesso art. 86, ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. In particolare, sarà verificato che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto dell'appalto.

Ai sensi dei nuovi comma 1 dell'art. 87 e comma 1 dell'art 88 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., laddove un'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione richiederà, per iscritto all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta, procedendo ai sensi dell'articolo 88 dello stesso D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. Al concorrente sarà assegnato un tempo non inferiore a 15 giorni per presentare per iscritto le giustificazioni.

Ove l'esame delle giustificazioni prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la Commissione richiederà al Concorrente, di produrre per iscritto, entro il termine non inferiore a 5 giorni, di produrre le precisazioni ritenute pertinenti.

La commissione, ai sensi del nuovo comma 3 dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., esaminerà quindi gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi del comma 4 dell'art.88 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Commissione convocherà l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo inviterà a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Nel caso in cui, a seguito dell'ulteriore verifica in contraddittorio, vi sia un esito negativo, la Commissione provvederà all'esclusione del Concorrente.

In termini generali, come espressamente previsto dal comma 7 dell'art.88 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., la Commissione procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dello stesso art.88.

All'esito del procedimento di verifica la Commissione dichiarerà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulterà, nel suo complesso, inaffidabile, e procederà all'attribuzione dei relativi punteggi parziali "economici".

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria provvisoria, previa attribuzione del punteggio complessivo a ciascuna offerta, quale risultante dalla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti (punteggio tecnico e punteggio economico).

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione provvisoria al Concorrente risultato primo nella graduatoria, nonché al Concorrente che nella graduatoria stessa sarà risultato secondo.

A tali Concorrenti, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati precedentemente, la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., richiederà di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 2.1 del presente Disciplinare.

Qualora i Concorrenti non forniscano tale prova, ovvero non confermino le dichiarazioni contenute nella Busta "A", la Commissione procederà alla loro esclusione dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D.Lgs. 116/06 e ss.mm.ii..

Disciplinare di gara Pag. 18 di 21



Procederà poi alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Altre informazioni

6.1 Sopralluoghi

Le richieste per eseguire i sopralluoghi presso gli impianti oggetto dell'appalto dovranno pervenire esclusivamente a mezzo fax al Responsabile del Procedimento, Ing. Massimo del Grosso – al fax (+39) 0823-444820 oppure a mezzo e.mail all'indirizzo: massimo.delgrosso@aslcaserta1.it, precisando il numero di fax a cui inviare la risposta.

Si precisa che i sopralluoghi potranno essere eseguiti dal Direttore Tecnico dell'impresa concorrente, oppure da tecnici dell'impresa, oppure da ulteriori tecnici muniti di specifica delega.

L'ASL provvederà a comunicare ai concorrenti che ne avranno fatto richiesta la conferma delle date dei sopralluoghi ai quali ciascuna ditta concorrente potrà partecipare.

Al termine del sopralluogo sarà rilasciata apposita dichiarazione di avvenuto sopralluogo, che dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa in sede di presentazione delle offerte.

6.2 Chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri documenti di gara, potranno essere richiesti entro 10 giorni lavorativi dalla data fissata per la ricezione delle offerte, esclusivamente a mezzo fax al Responsabile del Procedimento, Ing. Massimo del Grosso – al fax (+39) 0823-444820 oppure a mezzo e.mail all'indirizzo: massimo.delgrosso@aslcaserta1.it.

I chiarimenti e/o rettifiche agli atti di gara verranno inviati a mezzo fax, nei termini di legge, a tutte le imprese che avranno ritirato la documentazione di gara presso gli uffici dell'ASL Caserta.

A tal fine, all'atto del ritiro della documentazione, le imprese dovranno compilare un apposito modulo di ricevuta nel quale dovrà essere indicato, tra l'altro, il proprio numero di fax.

Eventuali modifiche al Bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità di legge.

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno inviate a tutte le imprese che avranno ritirato la documentazione di gara.

I chiarimenti forniti saranno vincolanti per tutti i partecipanti.

6.3 Subappalto

E' ammesso il subappalto nella misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'ASL di Caserta di quanto subappaltato.

L'affidamento in subappalto è sottoposto, ai sensi dell'art.18, Legge n. 55/90 e ss.mm.ii.i, alle seguenti condizioni:

- a) il concorrente, all'atto dell'offerta deve indicare le attività e/o i servizi che intende subappaltare;
- b) l'appaltatore deve depositare presso l'ASL Caserta copia autentica del contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate;

Disciplinare di gara Pag. 19 di 21



- c) con il deposito del contratto di subappalto l'appaltatore deve trasmettere, altresì, la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la documentazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dal presente disciplinare di gara, dal bando di gara e dalla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività a lui affidate (iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia, certificati o dichiarazioni sostitutive di: casellario giudiziale, ottemperanza ex art. 17, Legge n. 68/99, e s.m.i.);
- d) che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'art.10, Legge 575/65 e s.m.i..

È fatto obbligo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, Legge n. 55/90, di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge n. 55/90, l'Impresa aggiudicataria deve praticare per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni dell'art. 18, Legge n. 55/90.

6.4 Riepilogo dei documenti richiesti alla ditta aggiudicataria e stipulazione del contratto

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, i seguenti documenti:

- documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2.1 del Disciplinare di Gara "Busta A – Documenti" per i quali l'impresa ha prodotto dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000.
- 2) originale della fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto.
- 3) copia della polizza assicurativa stipulata dall'Appaltatore di cui all'art. 31 del Capitolato Speciale d'appalto per la copertura di eventuali danni di qualsiasi natura che potrebbero essere arrecati agli immobili e/o agli impianti oggetto dell'appalto durante l'esecuzione del servizio, nonché alle persone dipendenti o a terzi.
- 4) copia del versamento effettuato a titolo di rimborso del costo della procedura di gara, secondo le modalità che la Stazione Appaltante comunicherà all'Aggiudicatario nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Oltre alla suddetta documentazione le imprese associate, se non previamente costituite in R.T.I., dovranno produrre copia autentica dell'atto di conferimento del mandato per la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese.

Il contratto sarà stipulato nei termini di Legge.

6.5 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario sarà tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà comunicare alla

Disciplinare di gara Pag. 20 di 21



stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Inoltre, l'Appaltatore dovrà inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

<u>Clausola risolutiva espressa</u>: Si specifica sin d'ora che qualora l'Aggiudicatario non dovesse assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n.136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto sarà risolto ai sensi del comma 8 del medesimo art.3.

7 Moduli ed allegati

Sono parte integrante del presente Disciplinare di gara i seguenti allegati:

- Modulo "A1" Computo fabbricati quotati,
- Modulo "A" Offerta economica,
- Allegato 1: "Elenco Sistemi edificio-impianti oggetto dell'appalto",
- Allegato 2: "Capitolato Speciale d'appalto";
- Allegati vari quale modulistica prevista dal codice degli appalti.

ASL CASERTA
II Responsabile del Procedimento

Ing. Massimo del Grosso

Disciplinare di gara Pag. 21 di 21



Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta

CODICE CIG	[]
------------	---	---

ALLEGATO 1 "ELENCO IMPIANTI"



N	Comune	Impianto	Indirizzo
1	AILANO	LOCALI AILANO	VIA ROMA, 151
2	ALIFE	POLIAMBULATORIO	VIA SP 330 (immobile Renzo)
3	ALVIGNANO	LOCALI AMBULATORIO	VIA JACOBELLI
4	ARIENZO	DISTRETTO 13	VIA CAMELLARA
5	AVERSA	PO MOSCATI	VIA GRAMSCI
6	AVERSA	MONOBLOCCO	VIA SANTA LUCIA
7	AVERSA	SERT	VIA LINGUITI, 34
8	AVERSA	RSA	C.SO EUROPA
9	AVERSA	POLIAMBULATORIO - DS 34	VIA SALVATORE DI GIACOMO
10	CAIANIELLO	Uffici c/o Casa Comunal	via Ceraselle
11	CAIAZZO	POLIAMBULATORIO EX SEDE DS 32	VIA CADUTI SUL LAVORO (Via Nazionale)
12	CAIAZZO	UOV - Dip. Prevenzione	via Roma PT
13	CAIAZZO	UOPC - Dip. Prevenzione	via Umberto I Palazzo Mazziotti
14	CANCELLO ARNONE	Poliambulatorio	via dei Salici
15	CANCELLO ARNONE	Ufficio Veterinario	via Settembrini
16	CAPRIATI AL VOLTURNO	LOCALI AMBULATORIO	FONTANA ROSA
17	CAPUA	PO PALASCIANO	VIA PALASCIANO
18	CAPUA	SERT	VIA MARIANI IACP
19	CAPUA	UOSM - DSM - Distretto	via E. Fieramosca
20	CAPUA	AA.LL SAUT 118 - Sistemi Informativi	Parco eucaliptus
21	CARINOLA	Continuità Assistenziale	
22	CASAGIOVE	Poliambulatorio	p.zza Degli Eroi snc
23	CASAL DI PRINCIPE	UFFICI SANITARI	C.SO UMBERTO PAL. BALDASCINO

Allegato 1 elenco impianti pag. 1/4

25 CASAPESENNA Ufficio Riabilitazione Corso Europa 26 CASERTA SEDE ASL CASERTA VIA FUDIO S. MARTINO 27 CASERTA UFFICI VARI VIA FEUDO S. MARTINO 28 CASERTA CENTRO DIURNO PER ADOLESCENTI VIA C. BATTISTI CASERTA 30 CASERTA UFFICI PREVENZIONE VIA VERDI 31 CASERTA SIR VIA ROMA 31 CASERTA AMBULATORI DI PSICOTERAPIA VIA ROMA 32 CASERTA CONSULTORIO viale Beneduce 33 CASTELVOLTURNO POLIAMBULATORII, C.A. E SAUT VIA M.DI MARZANO 34 CELLOLE CENTRO DIABETICO VIA LEONARDO,92 35 CELLOLE FISIO KINESI TERAPIA U.O.A.R. VIA MILANO (vicino CARABINIERI) 36 CURTI PSAUT - Continuità Assistenziale VIA TREVISO 37 DRAGONI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA 38 FALCIANO DEL MASSICO Poliambulatorio VIA CADUTI DI GUERRA 40 FORMICOLA AMBULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA	24	CASALUCE	Continuità assistenziale	c/o Comune - via Allende
27 CASERTA UFFICI VARI 28 CASERTA CENTRO DIURNO PER ADOLESCENTI VIA C. BATTISITI CASERTA 29 CASERTA UFFICI PREVENZIONE VIA VERDI 30 CASERTA UFFICI PREVENZIONE VIA COMMA 31 CASERTA SIR VIA ROMA 31 CASERTA AMBULATORI DI PSICOTERAPIA VIA ROMA 32 CASERTA CONSULTORIO VIA BENEDUCE 33 CASERTA CONSULTORIO VIA BENEDUCE 34 CELLOLE CENTRO DIABETICO VIA LEONARDO,92 35 CELLOLE FISIO KINESI TERAPIA U.O.A.R. VIA MILANO (vicino CARABINIERI) 36 CURTI PSAUT - Continuità Assistenziale VIA TREVISO 37 DRAGONI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA 38 FALCIANO DEL MASSICO POIRMULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA 40 FORMICOLA AMBULATORI 41 FRIGNANO CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 42 GALLUCCIO Uffici VIA GANDALATORIO P.ZZA MUNICIPIO 43 GIOIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 44 GRAZZANISE POIRMULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 45 GRICIGNANO DI AVERSA PRI LOCALI AMBULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA 46 GRICIGNANO DI AVERSA PRI BUBBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 47 GRAZZANISE POIRMULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 48 GRICIGNANO DI AVERSA PRI BUBBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 49 GRAZZANISE POIRMULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 48 GRICIGNANO DI AVERSA PRI BUBBULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MARZINI, 67 49 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 52 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MACERATA CAMPANIA U.OV-VAOSB-UFF-AMM-C-VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 54 MARCIANISE PRESIGIO SEPEDIA SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 55 MARCIANISE SERT VIA GANDALONI VIA GANDHI 56 MARCIANISE SERT VIA GANDALONI VIA GANDHI 57 MARCIANISE SERT VIA GANDALONI VIA GANDHI	25	CASAPESENNA	Ufficio Riabilitazione	Corso Europa
28 CASERTA CENTRO DIURNO PER ADOLESCENTI VIA C. BATTISITI CASERTA 29 CASERTA UFFICI PREVENZIONE VIA VERDI 30 CASERTA SIR VIA ROMA 31 CASERTA AMBULATORIO IPSICOTERAPIA VIA ROMA 32 CASERTA CONSULTORIO viale Beneduce 33 CASTELVOLTURNO POLIAMBULATORI, C.A. E SAUT VIA M.D.I MARZANO 34 CELLOLE CENTRO DIABETICO VIA LEONARDO,92 35 CELLOLE CENTRO DIABETICO VIA MILANO (vicino CARABINIERI) 36 CURTI PSAUT - Continuità Assistenziale VIA TREVISO 37 DRAGONI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA 38 FALCIANO DEL MASSICO Poliambulatorio via Tiglio (via San Rocco) 39 FONTEGRECA LOCALI AMBULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA 41 FRIGNANO CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 42 GALLUCCIO Uffici via Mazzini 43 GIOLIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P. ZZA MUNICIPIO	26	CASERTA	SEDE ASL CASERTA	VIA UNITA' ITALIANA
29 CASERTA UFFICI PREVENZIONE VIA VERDI 30 CASERTA SIR VIA ROMA 31 CASERTA AMBULATORI DI PSICOTERAPIA VIA ROMA 32 CASERTA CONSULTORIO viale Beneduce 32 CASTELVOLTURNO POLIAMBULATORI, C.A. E SAUT VIA M.DI MARZANO 34 CELLOLE CENTRO DIABETICO VIA LEONARDO,92 35 CELLOLE FISIO KINESI TERAPIA U.O.A.R. VIA MILANO (vicino CARABINIERI) 36 CURTI PSAUT - Continuità Assistenziale VIA TREVISO 37 DRAGONI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA 38 FALCIANO DEL MASSICO Poliambulatorio via Tiglio (via San Rocco) 39 FONTEGRECA LOCALI AMBULATORIO VIA CADUTTI DI GUERRA 40 FORMICOLA AMBULATORI VIA O. MOLISANI 41 FRIGNANO CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 42 GALLUCCIO Uffici via Mazzini 43 GIOIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO <tr< td=""><td>27</td><td>CASERTA</td><td>UFFICI VARI</td><td>VIA FEUDO S. MARTINO</td></tr<>	27	CASERTA	UFFICI VARI	VIA FEUDO S. MARTINO
OCASERTA	28	CASERTA	CENTRO DIURNO PER ADOLESCENTI	VIA C. BATTISITI CASERTA
AMBULATORI DI PSICOTERAPIA CASERTA AMBULATORI, C.A. E SAUT VIA M.DI MARZANO CELLOLE CENTRO DIABETICO VIA LEONARDO,92 CELLOLE FISIO KINESI TERAPIA U.O.A.R. VIA MILANO (vicino CARABINIERI) TORAGONI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA REGIONARDO DEL MASSICO Poliambulatorio VIA CADUTI DI GUERRA CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA REGIONARDO DEL MASSICO Poliambulatorio VIA CADUTI DI GUERRA CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA REGIONARDO DEL MASSICO Poliambulatorio VIA CADUTI DI GUERRA CORSO EUROPA 3/5 CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 GALLUCCIO Uffici VIA O. MOLISANI CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 GALLUCCIO Uffici VIA GALLUCCIO Uffici VIA GALLUCCIO VIA GALLUCCIO UTICI CORSO EUROPA 3/5 VIA AVERSAVIA CHIAVE CORSO EUROPA 3/5 VIA MAZZINI CORSO EUROPA 3/5 VIA MACZINI CORSO EUROPA 3/5 VIA CAUDINA P.CO GIULIANA VIA CAUDIN	29	CASERTA	UFFICI PREVENZIONE	VIA VERDI
32 CASERTA CONSULTORIO viale Beneduce 33 CASTELVOLTURNO POLIAMBULATORI, C.A. E SAUT VIA M.DI MARZANO 34 CELLOLE CENTRO DIABETICO VIA LEONARDO, 92 35 CELLOLE FISIO KINESI TERRAPIA U.O.A.R. VIA MILANO (vicino CARABINIERI) 36 CURTI PSAUT - Continuità Assistenziale VIA TREVISO 37 DRAGONI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA 38 FALCIANO DEL MASSICO Poliambulatorio via Tiglio (via San Rocco) 39 FONTEGRECA LOCALI AMBULATORIO VIA CADUTTI DI GUERRA 40 FORMICOLA AMBULATORI VIA O. MOLISANI 41 FRIGNANO CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 42 GALLUCCIO Uffici via Mazzini 43 GIOIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 44 GRAZZANISE Poliambulatorio (ex asilo nido) via Altero Lungo 45 GRICIGNANO DI AVERSA Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB via Aversa/via Chiave 46 GRICIGNANO DI AVERSA UPP - Uffici Distretto Via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MARCONI 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANITARIO 54 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANITARIO 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 57 VIA GANDHI 58 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 58 MARCIANISE SERT	30	CASERTA	SIR	VIA ROMA
ASTELVOLTURNO POLIAMBULATORI, C.A. E SAUT VIA M.DI MARZANO 34 CELLOLE CENTRO DIABETICO VIA LEONARDO,92 35 CELLOLE FISIO KINESI TERAPIA U.O.A.R. VIA MILANO (vicino CARABINIERI) 36 CURTI PSAUT - Continuità Assistenziale VIA TREVISO 37 DRAGONI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA 38 FALCIANO DEL MASSICO Poliambulatorio via Tiglio (via San Rocco) 39 FONTEGRECA LOCALI AMBULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA 40 FORMICOLA AMBULATORI VIA O. MOLISANI 41 FRIGNANO CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 42 GALLUCCIO Uffici via Mazzini 43 GIOIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 44 GRAZZANISE Poliambulatorio (ex asilo nido) via Albero Lungo 45 GRICIGNANO DI AVERSA Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB via Aversa/via Chiave 46 GRICIGNANO DI AVERSA URP - Uffici Distretto via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 57 WARCIANISE SERT VIA GANDHI 58 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 58 WARCIANISE SERT VIA GANDHI 58 WARCIANISE SERT	31	CASERTA	AMBULATORI DI PSICOTERAPIA	VIA ROMA
34 CELLOLE CENTRO DIABETICO VIA LEONARDO,92 35 CELLOLE FISIO KINESI TERAPIA U.O.A.R. VIA MILANO (vicino CARABINIERI) 36 CURTI PSAUT - Continuità Assistenziale VIA TREVISO 37 DRAGONI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA 38 FALCIANO DEL MASSICO Poliambulatorio via Tiglio (via San Rocco) 39 FONTEGRECA LOCALI AMBULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA 40 FORMICOLA AMBULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA 41 FRIGNANO CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 42 GALLUCCIO Uffici via Mazzini 43 GIOIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 44 GRAZZANISE Poliambulatorio (ex asilo nido) via Albero Lungo 45 GRICIGNANO DI AVERSA Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB via Aversa/via Chiave 46 GRICIGNANO DI AVERSA URP - Uffici Distretto via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 52 MADDALONI UOSM - PSAUT VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO EX OSP. 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 57 VIA GANDHI 58 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 59 WARCIANISE SERT VIA GANDHI 50 WARCIANISE SERT	32	CASERTA	CONSULTORIO	viale Beneduce
SELLOLE	33	CASTELVOLTURNO	POLIAMBULATORI, C.A. E SAUT	VIA M.DI MARZANO
36 CURTI PSAUT - Continuità Assistenziale VIA TREVISO 37 DRAGONI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA 38 FALCIANO DEL MASSICO Poliambulatorio via Tiglio (via San Rocco) 39 FONTEGRECA LOCALI AMBULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA 40 FORMICOLA AMBULATORI VIA O. MOLISANI 41 FRIGNANO CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 42 GALLUCCIO Uffici via Mazzini 43 GIOIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 44 GRAZZANISE Poliambulatorio (ex asilo nido) via Albero Lungo 45 GRICIGNANO DI AVERSA Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB via Aversa/via Chiave 46 GRICIGNANO DI AVERSA URP - Uffici Distretto via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE SERT VIA GANDHI	34	CELLOLE	CENTRO DIABETICO	VIA LEONARDO,92
DRAGONI CONTINUITA' ASSISTENZIALE VIA ROMA 38 FALCIANO DEL MASSICO Poliambulatorio via Tiglio (via San Rocco) 39 FONTEGRECA LOCALI AMBULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA 40 FORMICOLA AMBULATORI VIA O. MOLISANI 41 FRIGNANO CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 42 GALLUCCIO Uffici via Mazzini 43 GIOIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 44 GRAZZANISE Poliambulatorio (ex asiio nido) via Albero Lungo 45 GRICIGNANO DI AVERSA Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB via Aversa/via Chiave 46 GRICIGNANO DI AVERSA URP - Uffici Distretto via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MARCONI 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANITALIA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 57 VIA GANDHI 58 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 59 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 50 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 51 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 52 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 53 MARCIANISE SERT	35	CELLOLE	FISIO KINESI TERAPIA U.O.A.R.	VIA MILANO (vicino CARABINIERI)
38 FALCIANO DEL MASSICO Poliambulatorio via Tiglio (via San Rocco) 39 FONTEGRECA LOCALI AMBULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA 40 FORMICOLA AMBULATORI VIA O. MOLISANI 41 FRIGNANO CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 42 GALLUCCIO Uffici via Mazzini 43 GIOIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 44 GRAZZANISE Poliambulatorio (ex asilo nido) via Albero Lungo 45 GRICIGNANO DI AVERSA Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB via Aversa/via Chiave 46 GRICIGNANO DI AVERSA URP - Uffici Distretto via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA <	36	CURTI	PSAUT - Continuità Assistenziale	VIA TREVISO
FONTEGRECA LOCALI AMBULATORIO VIA CADUTI DI GUERRA	37	DRAGONI	CONTINUITA' ASSISTENZIALE	VIA ROMA
40 FORMICOLA AMBULATORI VIA O. MOLISANI 41 FRIGNANO CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 42 GALLUCCIO Uffici via Mazzini 43 GIOIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 44 GRAZZANISE Poliambulatorio (ex asilo nido) via Albero Lungo 45 GRICIGNANO DI AVERSA Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB via Aversa/via Chiave 46 GRICIGNANO DI AVERSA URP - Uffici Distretto via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOSM - PSAUT VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE SERT VIA GANDHI	38	FALCIANO DEL MASSICO	Poliambulatorio	via Tiglio (via San Rocco)
41 FRIGNANO CONTINUITA' ASSISTENZIALE CORSO EUROPA 3/5 42 GALLUCCIO Uffici via Mazzini 43 GIOIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 44 GRAZZANISE Poliambulatorio (ex asilo nido) via Albero Lungo 45 GRICIGNANO DI AVERSA Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB via Aversa/via Chiave 46 GRICIGNANO DI AVERSA URP - Uffici Distretto via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI	39	FONTEGRECA	LOCALI AMBULATORIO	VIA CADUTI DI GUERRA
42 GALLUCCIO Uffici via Mazzini 43 GIOIA SANNITICA LOCALI AMBULATORIO P.ZZA MUNICIPIO 44 GRAZZANISE Poliambulatorio (ex asilo nido) via Albero Lungo 45 GRICIGNANO DI AVERSA Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB via Aversa/via Chiave 46 GRICIGNANO DI AVERSA URP - Uffici Distretto via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE SERT	40	FORMICOLA	AMBULATORI	VIA O. MOLISANI
43 GIOIA SANNITICA 44 GRAZZANISE 45 POliambulatorio (ex asilo nido) 46 GRICIGNANO DI AVERSA 47 LETINO 48 MACERATA CAMPANIA 49 MADDALONI 49 MADDALONI 40 MADDALONI 40 MARCIANISE 41 MARCIANISE 42 MARCIANISE 43 GIOIA SANNITICA 44 Presidio Ospedaliero 45 GRICIGNANO DI AVERSA 46 GRICIGNANO DI AVERSA 47 LETINO 48 MACERATA CAMPANIA 49 MADDALONI 40 MADDALONI 41 PO MADDALONI 42 VIA MAZZINI, 67 43 MADDALONI 44 MADDALONI 45 MADDALONI 46 MADDALONI 47 LETINO 48 MADDALONI 49 MADDALONI 40 MADDALONI 41 DISTRETTO SANITARIO 41 VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 42 MADDALONI 43 MARCIANISE 44 MARCIANISE 45 MARCIANISE 46 MARCIANISE 47 Presidio Ospedaliero 48 MARCIANISE 59 MARCIANISE 50 MARCIANISE 50 MARCIANISE 50 MARCIANISE 51 MARCIANISE 52 MARCIANISE 53 MARCIANISE 54 MARCIANISE 55 MARCIANISE 56 MARCIANISE 57 VIA GANDHI 58 MARCIANISE 59 MARCIANISE 50 MARCIANISE 50 MARCIANISE 50 MARCIANISE 51 VIA GANDHI 52 VIA GANDHI 53 MARCIANISE 54 MARCIANISE 55 MARCIANISE 56 MARCIANISE 57 VIA GANDHI 58 MARCIANISE 59 MARCIANISE 50 MARCIANISE 50 MARCIANISE 50 MARCIANISE 51 VIA GANDHI 52 VIA GANDHI 53 MARCIANISE 54 MARCIANISE 55 MARCIANISE 56 MARCIANISE 57 VIA GANDHI 58 MARCIANISE 58 MARCIANISE 59 MARCIANISE 50 MARCIANISE 50 MARCIANISE 50 MARCIANISE 51 VIA GANDHI 52 VIA GANDHI 53 MARCIANISE 51 VIA GANDHI 54 MARCIANISE 55 MARCIANISE 56 MARCIANISE 57 VIA GANDHI 58 MARCIANISE 58 MARCIANISE 59 MARCIANISE 50 MARCIANISE 50 MARCIANISE 50 MARCIANISE 50 MARCIANISE 51 VIA GANDHI 52 VIA GANDHI 53 VIA GANDHI 54 VIA GANDHI	41	FRIGNANO	CONTINUITA' ASSISTENZIALE	CORSO EUROPA 3/5
44 GRAZZANISE Poliambulatorio (ex asilo nido) via Albero Lungo 45 GRICIGNANO DI AVERSA Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB via Aversa/via Chiave 46 GRICIGNANO DI AVERSA URP - Uffici Distretto via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE CSM via Salzano	42	GALLUCCIO	Uffici	via Mazzini
45 GRICIGNANO DI AVERSA Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB via Aversa/via Chiave 46 GRICIGNANO DI AVERSA URP - Uffici Distretto via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE CSM via Salzano	43	GIOIA SANNITICA	LOCALI AMBULATORIO	P.ZZA MUNICIPIO
46 GRICIGNANO DI AVERSA URP - Uffici Distretto via Fogar 3 47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE CSM via Salzano	44	GRAZZANISE	Poliambulatorio (ex asilo nido)	via Albero Lungo
47 LETINO LOCALI AMBULATORIO VIA MARCONI 48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE CSM	45	GRICIGNANO DI AVERSA	Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB	via Aversa/via Chiave
48 MACERATA CAMPANIA U.O. MATERNO INFANTILE VIA MAZZINI, 67 49 MADDALONI PO MADDALONI VIA LIBERTA' 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE CSM via Salzano	46	GRICIGNANO DI AVERSA	URP - Uffici Distretto	via Fogar 3
49 MADDALONI PO MADDALONI VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE CSM via Salzano	47	LETINO	LOCALI AMBULATORIO	VIA MARCONI
50 MADDALONI DISTRETTO SANITARIO VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 51 MADDALONI UOSM - PSAUT via Napoli angolo Ficucella 52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE CSM via Salzano	48	MACERATA CAMPANIA	U.O. MATERNO INFANTILE	VIA MAZZINI, 67
51MADDALONIUOSM - PSAUTvia Napoli angolo Ficucella52MADDALONIUOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUSVIA CAUDINA P.CO GIULIANA53MARCIANISEPresidio OspedalieroVIA SANTELLA54MARCIANISEDISTRETTO SANITARIO ex Osp.P.ZZA CARITA'55MARCIANISESERTVIA GANDHI56MARCIANISECSMvia Salzano	49	MADDALONI	PO MADDALONI	VIA LIBERTA'
52 MADDALONI UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS VIA CAUDINA P.CO GIULIANA 53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE CSM via Salzano	50	MADDALONI	DISTRETTO SANITARIO	VIA CAUDINA P.CO GIULIANA
53 MARCIANISE Presidio Ospedaliero VIA SANTELLA 54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE CSM via Salzano	51	MADDALONI	UOSM - PSAUT	via Napoli angolo Ficucella
54 MARCIANISE DISTRETTO SANITARIO ex Osp. P.ZZA CARITA' 55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE CSM via Salzano	52	MADDALONI	UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS	VIA CAUDINA P.CO GIULIANA
55 MARCIANISE SERT VIA GANDHI 56 MARCIANISE CSM via Salzano	53	MARCIANISE	Presidio Ospedaliero	VIA SANTELLA
56 MARCIANISE CSM via Salzano	54	MARCIANISE	DISTRETTO SANITARIO ex Osp.	P.ZZA CARITA'
	55	MARCIANISE	SERT	VIA GANDHI
57 MIGNANO MONTELUNGO UOMI - Continuità Assistenziale - Ambulatori VIA ROMA	56	MARCIANISE	CSM	via Salzano
	57	MIGNANO MONTELUNGO	UOMI - Continuità Assistenziale - Ambulatori	VIA ROMA

Allegato 1 elenco impianti pag. 2/4

59 MONDRAGONE POLIAMBULATORIO VIA DEGLI OLEANDRI 60 ORTA DI ATELLA Consultorio Familiare e Punto Vaccinazione via San Donato 61 ORTA DI ATELLA UO Prevenzione sui luoghi di lavoro 62 ORTA DI ATELLA Poliambulatorio e Medico di Base p.2za Pertini 63 PARETE Poliambulatorio e Medico di Base p.2za Pertini 64 PIEDIMONTE MATESE PO PIEDIMONTE MATESE VIA MATESE 65 PIEDIMONTE MATESE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE VIA MUTO (VIA G. AMORE,47) 66 PIEDIMONTE MATESE SEDE DISTRETTO 15 (SERT) VIA MUTO (VIA G. AMORE,47) 67 PIEDIMONTE MATESE SEDE DISTRETTO 15 (SERT) VIA MUTO (VIA G. AMORE,47) 68 PIEDIMONTE MATESE SEDE UGAR PALAZZO DOMUS MEA VIA DI MATTEO 69 PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM VIA MATESE 70 PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM VIA GRAMSCI 71 PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI 72 PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAM	58	MONDRAGONE	RSA	VIA DEGLI OLEANDRI
ORTA DI ATELLA UO Prevenzione sui luoghi di lavoro	59	MONDRAGONE	POLIAMBULATORIO	VIA DEGLI OLEANDRI
Poliambulatorio e Medico di Base pizza Pertini Poliambulatorio - Medicina Legale ed Invalidi Civili PARETE Poliambulatorio - Medicina Legale ed Invalidi Civili VIA G. AMENDOLA (VIA I'M MAGGIO) PIEDIMONTE MATESE PO PIEDIMONTE MATESE VIA MUTO (VIA G.D'AMORE, 16) PIEDIMONTE MATESE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE VIA MUTO (VIA G.D'AMORE, 16) PIEDIMONTE MATESE SEDE DISTRETTO 15 (SERT) VIA MUTO (VIA G.D'AMORE, 16) PIEDIMONTE MATESE PALAZZO ISABELLA SEDE EX INAM VIA CESARE BATTISTI, 30 EX EPITAFFIO PIEDIMONTE MATESE SEDE UOAR PALAZZO DOMUS MEA VIA DI MATTEO PIEDIMONTE MATESE SIR VIA MATESE PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM VIA MATESE PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM VIA MATESE PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI VIA GRAMSCI PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI E AMM. VI VIA GRAMSCI PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI E AMM. VI VIA GRAMSCI PONTELATONE UOASB VIA Parco Armosello PORTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale VIA Principe di Piemonte VIA CANTONE PRATA SANNITA LOCALI PRATA SANNITA VIA CANTONE RIARDO COntinuità Assistenziale CO Casa Comunale COCAMONIFINA SEDE DISTRETTO P. P.ZZA N.AMORE COCAROMANA Ambulatorio VIA BUONARROTI COCAMONIFINA SEDE DISTRETTO P. P.ZZA N.AMORE COCAMONIFINA SEDE DISTRETTO P. P.ZZA D. AMORE COCAMONIFINA SEDE DISTRETTO P. P.ZZA D. AMORA COCAROMANA Ambulatorio VIA BUONARROTI COCAMONIFINA SEDE DISTRETTO P. P.ZZA D. AMORA COCAROMANA AMBULATORIO PIAZA DEI FIORI COLAMBULATORIO PIAZA DEI F	60	ORTA DI ATELLA	Consultorio Familiare e Punto Vaccinazione	via San Donato
PARETE Poliambulatorio - Medicina Legale ed Invalidi Civili VIA G. AMENDOLA (VIA I* MAGGIO) PIEDIMONTE MATESE PO PIEDIMONTE MATESE VIA MATESE PIEDIMONTE MATESE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE VIA MUTO (VIA G.D'AMORE,16) PIEDIMONTE MATESE SEDE DISTRETTO 15 (SERT) VIA MUTO (VIA G.D'AMORE,16) PIEDIMONTE MATESE PALAZZO ISABELLA SEDE EX INAM VIA CESARE BATTISTI, 30 EX EPITAFFIO PIEDIMONTE MATESE SEDE UOAR PALAZZO DOMUS MEA VIA DI MATTEO PIEDIMONTE MATESE SEDE UOAR PALAZZO ADDITORIUM VIA MATESE PIEDIMONTE MATESE SIR VIA MATESE PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM VIA MATESE PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI PIGNATARO UUFICI SANITARI E AMM.VI VIA GRAMSCI PONTELATONE UOASB VIA PATA SANNITA UCCALI PRATA SANNITA VIA CANTONE PRATA SANNITA LOCALI PRATA SANNITA VIA CANTONE PRATA SANNITA SEDE DISTRETTO P. ZZA N.AMORE PRATA SANNITA SEDE DISTRETTO P. ZZA N.AMORE PRECAMONFINA SEDE DISTRETTO P. ZZA N.AMORE COCAROMANA AMDULatorio VIA BUDNARROTI S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA CONTONE S. S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA S. S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO P. PLAZA DEI FIORI S. S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA PLAZA DEI FIORI S. S. CALIBRO POLIAMBULATORIO POLIAMBULATORIO P. P.ZZA DEI FIORI P. SANC. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA GEORGIO P.O. MELORIO P. SANC. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA GIOTTO NOR MELORIO PARCHEGGIO P.O. MELORIO P. SANC. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	61	ORTA DI ATELLA	UO Prevenzione sui luoghi di lavoro	
64 PIEDIMONTE MATESE PO PIEDIMONTE MATESE VIA MATESE 65 PIEDIMONTE MATESE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE VIA MUTO (VIA G.DAMORE,16) 66 PIEDIMONTE MATESE SEDE DISTRETTO 15 (SERT) VIA MUTO (VIA G.AMORE,47) 67 PIEDIMONTE MATESE PALAZZO ISABELLA SEDE EX INAM VIA CESARE BATTISTI, 30 EX EPITAFFIO 68 PIEDIMONTE MATESE SEDE UOAR PALAZZO DOMUS MEA VIA DI MATTEO 69 PIEDIMONTE MATESE SIR VIA MATESE 70 PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM VIA MATESE 71 PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI 72 PIETRAVAIRANO Consultorio - UO Vaccinale V.I. San Antonio 73 PIGNATARO Uff. Ecologia - Continuità assistenziale - Veterinari VIA GRAMSCI 74 PIGNATARO MAGGIORE UFFICI SANITARI E AMM. VI VIA GRAMSCI 75 PONTELATONE UOASB VIA PARO Armosello 76 PORTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale VIA CANTONE 78 RIARDO Continuità Assistenziale C	62	ORTA DI ATELLA	Poliambulatorio e Medico di Base	p.zza Pertini
PIEDIMONTE MATESE DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE VIA MUTO (VIA G.D'AMORE,16)	63	PARETE	Poliambulatorio - Medicina Legale ed Invalidi Civili	VIA G. AMENDOLA (VIA I° MAGGIO)
66 PIEDIMONTE MATESE SEDE DISTRETTO 15 (SERT) VIA MUTO (VIA G.AMORE.47) 67 PIEDIMONTE MATESE PALAZZO ISABELLA SEDE EX INAM VIA CESARE BATTISTI, 30 EX EPITAFFIO 68 PIEDIMONTE MATESE SEDE UOAR PALAZZO DOMUS MEA VIA DI MATTEO 69 PIEDIMONTE MATESE SIR VIA MATESE 70 PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM VIA GRAMSCI 71 PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI 72 PIETRAVAIRANO Consultorio - UO Vaccinale v.le San Antonio 73 PIGNATARO UIFICI SANITARI E AMM.VI VIA GRAMSCI 74 PIGNATARO MAGGIORE UFFICI SANITARI E AMM.VI VIA GRAMSCI 75 PONTELATONE UOASB via Principe di Piemonte 76 PORTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale via Principe di Piemonte 77 PRATA SANNITA LOCALI PRATA SANNITA VIA CANTONE 78 RIARDO Continuità Assistenziale c/o Casa Comunale 79 ROCCAMONFINA SEDE DISTRETTO P.ZZA N.AMORE	64	PIEDIMONTE MATESE	PO PIEDIMONTE MATESE	VIA MATESE
67 PIEDIMONTE MATESE PALAZZO ISABELLA SEDE EX INAM VIA CESARE BATTISTI, 30 EX EPITAFFIO 68 PIEDIMONTE MATESE SEDE UOAR PALAZZO DOMUS MEA VIA DI MATTEO 69 PIEDIMONTE MATESE SIR VIA MATESE 70 PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM VIA MATESE 71 PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI 72 PIETRAVAIRANO Consultorio - UO Vaccinale V.Ie San Antonio 73 PIGNATARO UJII. Ecologia - Continuità assistenziale – Veterinari via Gramsci 74 PIGNATARO MAGGIORE UFFICI SANITARI E AMM.VI VIA GRAMSCI 75 PONTELATONE UOASB VIA Parco Armosello 76 PORTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale via Principe di Piemonte 77 PRATA SANNITA LOCALI PRATA SANNITA VIA CANTONE 78 RIARDO Continuità Assistenziale co'o Casa Comunale 79 ROCCAMONFINA SEDE DISTRETTO P. ZZA N. AMORE 80 ROCCAROMANA Ambulatorio via Municipio 81 S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI 82 S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA ROMA 83 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 84 S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI 85 S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO POLIAMBULATORIO P. ZZA DELLA PACE 87 S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA GIOTTO 89 S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO 100 S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	65	PIEDIMONTE MATESE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	VIA MUTO (VIA G.D'AMORE,16)
68 PIEDIMONTE MATESE SEDE UOAR PALAZZO DOMUS MEA VIA DI MATTEO 69 PIEDIMONTE MATESE SIR VIA MATESE 70 PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM VIA MATESE 71 PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI 72 PIETRAVAIRANO Consultorio - UO Vaccinale v.le San Antonio 73 PIGNATARO Uff. Ecologia - Continuità assistenziale - Veterinari via Gramsci 74 PIGNATARO MAGGIORE UFFICI SANITARI E AMM.VI VIA GRAMSCI 75 PONTELATONE UOASB via Principe di Piemonte 75 PONTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale via Principe di Piemonte 76 PORTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale vía CANTONE 78 RIARDO Continuità Assistenziale c/o Casa Comunale 79 ROCCAMONFINA SEDE DISTRETTO P.ZZA N.AMORE 80 ROCCAROMANA Ambulatorio via Municipio 81 S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI 82	66	PIEDIMONTE MATESE	SEDE DISTRETTO 15 (SERT)	VIA MUTO (VIA G.AMORE,47)
69 PIEDIMONTE MATESE SIR VIA MATESE 70 PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM VIA MATESE 71 PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI 72 PIETRAVAIRANO Consultorio - UO Vaccinale v.le San Antonio 73 PIGNATARO Uff. Ecologia - Continuità assistenziale – Veterinari via Gramsci 74 PIGNATARO MAGGIORE UFFICI SANITARI E AMM.VI VIA GRAMSCI 75 PONTELATONE UOASB via Parco Armosello 76 PORTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale via Principe di Piemonte 77 PRATA SANNITA LOCALI PRATA SANNITTA VIA CANTONE 78 RIARDO Continuità Assistenziale c/o Casa Comunale 79 ROCCAMONFINA SEDE DISTRETTO P.ZZA N.AMORE 80 ROCCAROMANA Ambulatorio via Municipio 81 S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI 82 S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA	67	PIEDIMONTE MATESE	PALAZZO ISABELLA SEDE EX INAM	VIA CESARE BATTISTI, 30 EX EPITAFFIO
70 PIEDIMONTE MATESE DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM VIA MATESE 71 PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI 72 PIETRAVAIRANO Consultorio - UO Vaccinale v.le San Antonio 73 PIGNATARO Uff. Ecologia - Continuità assistenziale – Veterinari via Gramsci 74 PIGNATARO MAGGIORE UFFICI SANITARI E AMM.VI VIA GRAMSCI 75 PONTELATONE UOASB via Parco Armosello 76 PORTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale via Principe di Piemonte 77 PRATA SANNITA LOCALI PRATA SANNITA VIA CANTONE 78 RIARDO Continuità Assistenziale c/o Casa Comunale 79 ROCCAMONFINA SEDE DISTRETTO P.ZZA N.AMORE 80 ROCCAROMANA Ambulatorio via Municipio 81 S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI 82 S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA 83 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 84 S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT	68	PIEDIMONTE MATESE	SEDE UOAR PALAZZO DOMUS MEA	VIA DI MATTEO
71 PIETRAVAIRANO UFFICI SANITARI VIA GRAMSCI 72 PIETRAVAIRANO Consultorio - UO Vaccinale v.le San Antonio 73 PIGNATARO Uff. Ecologia - Continuità assistenziale – Veterinari via Gramsci 74 PIGNATARO MAGGIORE UFFICI SANITARI E AMM.VI VIA GRAMSCI 75 PONTELATONE UOASB via Principe di Piemonte 76 PORTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale via Principe di Piemonte 77 PRATA SANNITA LOCALI PRATA SANNITA VIA CANTONE 78 RIARDO Continuità Assistenziale c/o Casa Comunale 79 ROCCAMONFINA SEDE DISTRETTO P.ZZA N.AMORE 80 ROCCAROMANA Ambulatorio via Municipio 81 S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI 82 S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA 83 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 84 S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI 85 S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO <td< td=""><td>69</td><td>PIEDIMONTE MATESE</td><td>SIR</td><td>VIA MATESE</td></td<>	69	PIEDIMONTE MATESE	SIR	VIA MATESE
72 PIETRAVAIRANO Consultorio - UO Vaccinale v.le San Antonio 73 PIGNATARO Uff. Ecologia - Continuità assistenziale – Veterinari via Gramsci 74 PIGNATARO MAGGIORE UFFICI SANITARI E AMM.VI VIA GRAMSCI 75 PONTELATONE UOASB via Parco Armosello 76 PORTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale via Principe di Piemonte 77 PRATA SANNITA LOCALI PRATA SANNITA VIA CANTONE 78 RIARDO Continuità Assistenziale c/o Casa Comunale 79 ROCCAMONFINA SEDE DISTRETTO P.ZZA N.AMORE 80 ROCCAROMANA Ambulatorio via Municipio 81 S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI 82 S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C. SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA 83 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 84 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 85 S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI 86 S.ANDREA DEL PIZZONE Continuità Assistenziale -	70	PIEDIMONTE MATESE	DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM	VIA MATESE
73 PIGNATARO Uff. Ecologia - Continuità assistenziale – Veterinari via Gramsci 74 PIGNATARO MAGGIORE UFFICI SANITARI E AMM.VI VIA GRAMSCI 75 PONTELATONE UOASB via Parco Armosello 76 PORTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale via Principe di Piemonte 77 PRATA SANNITA LOCALI PRATA SANNITA VIA CANTONE 78 RIARDO Continuità Assistenziale c/o Casa Comunale 79 ROCCAMONFINA SEDE DISTRETTO P.ZZA N.AMORE 80 ROCCAROMANA Ambulatorio via Municipio 81 S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI 82 S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C.SO UMBERTO I №220 VIA ANCONA 83 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 84 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 84 S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI 85 S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO P.ZZA DELLA PACE 87 S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT <td< td=""><td>71</td><td>PIETRAVAIRANO</td><td>UFFICI SANITARI</td><td>VIA GRAMSCI</td></td<>	71	PIETRAVAIRANO	UFFICI SANITARI	VIA GRAMSCI
74PIGNATARO MAGGIOREUFFICI SANITARI E AMM.VIVIA GRAMSCI75PONTELATONEUOASBvia Parco Armosello76PORTICO DI CASERTAUOSM - Continuità assistenzialevia Principe di Piemonte77PRATA SANNITALOCALI PRATA SANNITAVIA CANTONE78RIARDOContinuità Assistenzialec/o Casa Comunale79ROCCAMONFINASEDE DISTRETTOP.ZZA N.AMORE80ROCCAROMANAAmbulatoriovia Municipio81S. CIPRIANO D'AVERSARESIDENZA SANITARIAVIA BUONARROTI82S. CIPRIANO D'AVERSAAnagrafe Assistiti - Ufficio SanitarioC.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA83S. FELICE A CANCELLOSTRUTTURA SANITARIAVIA ROMA84S. FELICE A CANCELLOPOLIAMBULATORIO E CUPTSAN MARCO IN TROTTI85S. MARCELLINOPOLIAMBULATORIOPIAZZA DEI FIORI86S.ANDREA DEL PIZZONEContinuità Assistenziale - AMBULATORIOP.ZZA DELLA PACE87S.M.C. VETEREDISTRETTO PALAZZO ZENITVIA MAZZOCCHI88S.M.C. VETEREDISTRETTO PALAZZO ZENITVIA DEI ROMANI89S.M.C. VETEREDIPARTIMENTO PREVENZIONEVIA GIOTTO90S.M.C. VETEREUOAR UFF. RIABILITAZIONEINTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	72	PIETRAVAIRANO	Consultorio - UO Vaccinale	v.le San Antonio
75PONTELATONEUOASBvia Parco Armosello76PORTICO DI CASERTAUOSM - Continuità assistenzialevia Principe di Piemonte77PRATA SANNITALOCALI PRATA SANNITAVIA CANTONE78RIARDOContinuità Assistenzialec/o Casa Comunale79ROCCAMONFINASEDE DISTRETTOP.ZZA N.AMORE80ROCCAROMANAAmbulatoriovia Municipio81S. CIPRIANO D'AVERSARESIDENZA SANITARIAVIA BUONARROTI82S. CIPRIANO D'AVERSAAnagrafe Assistiti - Ufficio SanitarioC.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA83S. FELICE A CANCELLOSTRUTTURA SANITARIAVIA ROMA84S. FELICE A CANCELLOSTRUTTURA SANITARIAVIA ROMA85S. MARCELLINOPOLIAMBULATORIO E CUPTSAN MARCO IN TROTTI86S.ANDREA DEL PIZZONEContinuità Assistenziale - AMBULATORIOP.ZZA DELLA PACE87S.M.C. VETEREDISTRETTO PALAZZO ZENITVIA MAZZOCCHI88S.M.C. VETEREDUSMVIA DEI ROMANI89S.M.C. VETEREDIPARTIMENTO PREVENZIONEVIA GIOTTO90S.M.C. VETEREUOAR UFF. RIABILITAZIONEINTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	73	PIGNATARO	Uff. Ecologia - Continuità assistenziale - Veterinari	via Gramsci
PORTICO DI CASERTA UOSM - Continuità assistenziale via Principe di Piemonte via Principe di Piemonte via Principe di Piemonte via Cantone via Cantone root Casa Comunale root Casa Comun	74	PIGNATARO MAGGIORE	UFFICI SANITARI E AMM.VI	VIA GRAMSCI
PRATA SANNITA LOCALI PRATA SANNITA VIA CANTONE RIARDO Continuità Assistenziale C/O Casa Comunale C/O Casa Comunale P.ZZA N.AMORE P.ZZA N.AMORE ROCCAMONFINA SEDE DISTRETTO P.ZZA N.AMORE NIA Municipio ROCCAROMANA Ambulatorio RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO PIAZZA DEI FIORI S.ANDREA DEL PIZZONE Continuità Assistenziale - AMBULATORIO P.ZZA DELLA PACE NIA MAZZOCCHI NIA MAZZOCCHI NIA MAZZOCCHI S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA DEI ROMANI S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	75	PONTELATONE	UOASB	via Parco Armosello
RIARDO Continuità Assistenziale c/o Casa Comunale 79 ROCCAMONFINA SEDE DISTRETTO P.ZZA N.AMORE 80 ROCCAROMANA Ambulatorio via Municipio 81 S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI 82 S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA 83 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 84 S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI 85 S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO PIAZZA DEI FIORI 86 S.ANDREA DEL PIZZONE Continuità Assistenziale - AMBULATORIO P.ZZA DELLA PACE 87 S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA MAZZOCCHI 88 S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO 90 S.M.C. VETERE UOAR UFF. RIABILITAZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	76	PORTICO DI CASERTA	UOSM - Continuità assistenziale	via Principe di Piemonte
P.ZZA N.AMORE ROCCAROMANA Ambulatorio Via Municipio S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA RESIDENZA SANITARIA VIA ROMA S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO PIAZZA DEI FIORI S.ANDREA DEL PIZZONE Continuità Assistenziale - AMBULATORIO S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA MAZZOCCHI VIA DEI ROMANI S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO S.M.C. VETERE UOAR UFF. RIABILITAZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	77	PRATA SANNITA	LOCALI PRATA SANNITA	VIA CANTONE
ROCCAROMANA Ambulatorio via Municipio 81 S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI 82 S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA 83 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 84 S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI 85 S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO PIAZZA DEI FIORI 86 S.ANDREA DEL PIZZONE Continuità Assistenziale - AMBULATORIO P.ZZA DELLA PACE 87 S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA MAZZOCCHI 88 S.M.C. VETERE OUSM VIA DEI ROMANI 89 S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO 90 S.M.C. VETERE UOAR UFF. RIABILITAZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	78	RIARDO	Continuità Assistenziale	c/o Casa Comunale
S. CIPRIANO D'AVERSA RESIDENZA SANITARIA VIA BUONARROTI 82 S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA 83 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 84 S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI 85 S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO PIAZZA DEI FIORI 86 S.ANDREA DEL PIZZONE Continuità Assistenziale - AMBULATORIO P.ZZA DELLA PACE 87 S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA MAZZOCCHI 88 S.M.C. VETERE OUSM VIA DEI ROMANI 89 S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO 90 S.M.C. VETERE UOAR UFF. RIABILITAZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	79	ROCCAMONFINA	SEDE DISTRETTO	P.ZZA N.AMORE
82 S. CIPRIANO D'AVERSA Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA 83 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 84 S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI 85 S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO PIAZZA DEI FIORI 86 S.ANDREA DEL PIZZONE Continuità Assistenziale - AMBULATORIO P.ZZA DELLA PACE 87 S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA MAZZOCCHI 88 S.M.C. VETERE OUSM VIA DEI ROMANI 89 S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO 90 S.M.C. VETERE UOAR UFF. RIABILITAZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	80	ROCCAROMANA	Ambulatorio	via Municipio
83 S. FELICE A CANCELLO STRUTTURA SANITARIA VIA ROMA 84 S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI 85 S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO PIAZZA DEI FIORI 86 S.ANDREA DEL PIZZONE Continuità Assistenziale - AMBULATORIO P.ZZA DELLA PACE 87 S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA MAZZOCCHI 88 S.M.C. VETERE OUSM VIA DEI ROMANI 89 S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO 90 S.M.C. VETERE UOAR UFF. RIABILITAZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	81	S. CIPRIANO D'AVERSA	RESIDENZA SANITARIA	VIA BUONARROTI
84 S. FELICE A CANCELLO POLIAMBULATORIO E CUPT SAN MARCO IN TROTTI 85 S. MARCELLINO POLIAMBULATORIO PIAZZA DEI FIORI 86 S.ANDREA DEL PIZZONE Continuità Assistenziale - AMBULATORIO P.ZZA DELLA PACE 87 S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA MAZZOCCHI 88 S.M.C. VETERE OUSM VIA DEI ROMANI 89 S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO 90 S.M.C. VETERE UOAR UFF. RIABILITAZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	82	S. CIPRIANO D'AVERSA	Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario	C.SO UMBERTO I N°220 VIA ANCONA
85S. MARCELLINOPOLIAMBULATORIOPIAZZA DEI FIORI86S.ANDREA DEL PIZZONEContinuità Assistenziale - AMBULATORIOP.ZZA DELLA PACE87S.M.C. VETEREDISTRETTO PALAZZO ZENITVIA MAZZOCCHI88S.M.C. VETEREOUSMVIA DEI ROMANI89S.M.C. VETEREDIPARTIMENTO PREVENZIONEVIA GIOTTO90S.M.C. VETEREUOAR UFF. RIABILITAZIONEINTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	83	S. FELICE A CANCELLO	STRUTTURA SANITARIA	VIA ROMA
86 S.ANDREA DEL PIZZONE Continuità Assistenziale - AMBULATORIO P.ZZA DELLA PACE 87 S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA MAZZOCCHI 88 S.M.C. VETERE OUSM VIA DEI ROMANI 89 S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO 90 S.M.C. VETERE UOAR UFF. RIABILITAZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	84	S. FELICE A CANCELLO	POLIAMBULATORIO E CUPT	SAN MARCO IN TROTTI
87 S.M.C. VETERE DISTRETTO PALAZZO ZENIT VIA MAZZOCCHI 88 S.M.C. VETERE OUSM VIA DEI ROMANI 89 S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO 90 S.M.C. VETERE UOAR UFF. RIABILITAZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	85	S. MARCELLINO	POLIAMBULATORIO	PIAZZA DEI FIORI
88S.M.C. VETEREOUSMVIA DEI ROMANI89S.M.C. VETEREDIPARTIMENTO PREVENZIONEVIA GIOTTO90S.M.C. VETEREUOAR UFF. RIABILITAZIONEINTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	86	S.ANDREA DEL PIZZONE	Continuità Assistenziale - AMBULATORIO	P.ZZA DELLA PACE
89 S.M.C. VETERE DIPARTIMENTO PREVENZIONE VIA GIOTTO 90 S.M.C. VETERE UOAR UFF. RIABILITAZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	87	S.M.C. VETERE	DISTRETTO PALAZZO ZENIT	VIA MAZZOCCHI
90 S.M.C. VETERE UOAR UFF. RIABILITAZIONE INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	88	S.M.C. VETERE	OUSM	VIA DEI ROMANI
	89	S.M.C. VETERE	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	VIA GIOTTO
91 S.MARCELLINO Veter.Amb. via Campana 2	90	S.M.C. VETERE	UOAR UFF. RIABILITAZIONE	INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO
	91	S.MARCELLINO	Veter.Amb.	via Campana 2

Allegato 1 elenco impianti pag. 3/4

	O MARIA CARLIA METERE	1100 1 0 1 101 1 1	: E III D 0:
92	S.MARIA CAPUA VETERE	Uffici Controlli Interni	via F.IIi De Simone
93	SAN FELICE A C.	Presidio Ospedaliero	VIA ROMA
94	SAN GREGORIO MATESE	LOCALI AMBULATORIO	VIA ROMA
95	SANTA MARIA C. V.	PO MELORIO	VIA MELORIO
96	SANT'ARPINO	POLIAMBULATORIO	VIA DE GASPERI
97	SESSA AURUNCA	PO SAN ROCCO	VIA OSPEDALE
98	SESSA AURUNCA	UFFICI SANITARI E SEDE DISTRETTO	VIA XXI LUGLIO N°148
99	SESSA AURUNCA	POLIAMBULATORIO	VIA S. BIAGIO
100	SESSA AURUNCA	CENTRO SALUTE MENTALE	VIA OSPEDALE RIONE IACP
101	SESSA AURUNCA	SERVIZIO 118	VIA VECCHIA STAZIONE
102	SESSA AURUNCA	SAUT - Continuità Assistenziale	via Sant'Agata 10 - Via vecchia stazione
103	SESSA AURUNCA	CSM	via Ospedale 38
104	SESSA AURUNCA	Distretto	
105	SUCCIVO	DISTRETTO 18	VIA MONTEGRAPPA
106	SUCCIVO	Continuità Assistenziale	VIA CADORNA
107	TEANO	Presidio Ospedaliero	VIA ROMA
108	TEANO	Unità Operativa Veterinaria, 118	viale S.Reparata 11/A
109	TEANO	UOPC Invalidi Civili DSM ML	ex via Macello
110	TEANO	Distretto e Farmacia	viale Sant'Antonio
111	TEANO	SERT, UOCP	corso Italia
112	TEVEROLA	DISTRETTO 18	PIAZZA TRIESTE
113	TRENTOLA DUCENTA	CONTINUITA' ASSISTENZIALE	PIAZZA MUNICIPIO PALAZZO COMUNALE
114	TRENTOLA DUCENTA	POLIAMBULATORIO	VIA CIRCUMVALLAZIONE
115	VAIRANO PATENORA	SIR	FRAZIONE MARZANELLO
116	VAIRANO SCALO	POLIAMBULATORI	VIA CASILINA
117	VALLE AGRICOLA	LOCALI VALLE AGRICOLA	VIA BERLINGUER
118	VILLA DI BRIANO	CSM	
119	VILLA LITERNO	AMBULATORIO DISTRETTO 20	VIA TEVERE
120	VITULAZIO	UOPC - UOMI - Vaccinazioni	via Pietro Lagnese
	1	1	1

Allegato 1 elenco impianti pag. 4/4

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta

CODICE CIG [.....]

Allegato 2

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



SOMMARIO

PARTE I: OBIETTIVI, LIMITI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

1	Definizioni	4
	Oggetto dell'appalto2.1 Servizi a canone	5
	2.2 Servizi a misura	
3	Osservanza delle Leggi e dei Regolamenti	
4	Durata dell'appalto	
5	Condizioni per l'erogazione del Servizio di manutenzione degli impianti tecnologici 5.1 Conduzione e manutenzione ordinaria impianti elettrici e speciali	
	5.2 Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti idrico sanitari ed antincendio	10
	5.3 Conduzione e manutenzione ordinaria dei condizionatori autonomi	
	5.4 Oneri a carico dell'Appaltatore	
6	Informatizzazione del servizio	
6	S.1 Sistema informativo	15
	6.2 Anagrafe immobiliare ed impiantistica	
7	Rappresentanza dell'appaltatore	
8	Responsabilità dell'appaltatore	
9	Personale operativo	
	9.1 Prescrizioni di carattere generale	
Ç	Personale minimo da garantire / presidio fisso	19
	9.2.1 Elettricisti	
	9.3 Altro personale	20
	9.4 Personale dell'Asl Caserta	
10	Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa	20
	ARTE II: REGOLAMENTAZIONE DELL'INTERVENTO OBBLIGATORIO E DELLE ULTI RESTAZIONI / INTERVENTI A MISURA	<u>ERIORI</u>
11	Intervento obbligatorio	22
12	Lavori a misura	22
13	Inizio ed ultimazione dei lavori, programma e relative penalità per i ritardi	23
14	Qualità dei materiali e prescrizioni per le opere	24
15	Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori	25
16	Documentazione tecnica	25
17	Direzione dei lavori	25
18	Danni da forza maggiore	26

PARTE III: CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO 19. Consegna degli impianti

19	Consegna degli impianti	. 27
20	Note di servizio	. 27
21	Accesso del personale dell'Amministrazione presso i "locali tecnici"	. 28
22	Relazione dell'appaltatore	. 28
2	Penalità per le deficienze del servizio	. 28
24	Riconsegna degli impianti	. 29
	RTE IV: CONDIZIONI ECONOMICHE, GARANZIE, CONTROVERSIE Corrispettivi contrattuali ed importo del contratto	30
	·	
	Compensi per le prestazioni a misura	
	Liquidazione del compenso	
2	7.2 Conguagli	. 31
28	Modalità di pagamento	. 31
29	Deposito cauzionale definitivo	. 32
30	Garanzia assicurativa	. 32
31	Disciplina del subappalto	. 32
32	Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione	. 32
33	Controversia	. 32
34	Informativa ai sensi del D Los. 30 giugno 2003 n 196	33

PARTE I: OBIETTIVI, LIMITI E MODALITA' PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

1 Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto si intende:

- 1. per "Alimentatore", dispositivo usato con le lampade a scarica per stabilizzare la corrente nel tubo di scarica, ovvero per adeguare l'alimentazione di lampade a scarica alle caratteristiche della rete elettrica.
- 2. per "Amministrazione, Stazione Appaltante, Committente", l'ASL Caserta;
- 3. per "Appaltatore, Assuntore, Impresa appaltatrice, Impresa, Azienda appaltatrice, Ditta, Fornitore", impresa aggiudicataria dell'appalto, singola ovvero quale capogruppo di imprese riunite;
- 4. per "Apparecchiatura di telecontrollo", complesso dei dispositivi che permettono di raccogliere informazioni ed evitare comandi a distanza per l'esercizio degli impianti, anche con funzioni diagnostiche;
- 5. per "*Apparecchiature*", termine generico utilizzato per organi, dispositivi ed apparecchi, o ad un insieme di questi, in grado di assolvere ad una funzione più o meno complessa:
 - meccanica (ad esempio, i boiler, le pompe, i vasi d'espansione ecc.),
 - di misura (come i termometri ed i manometri),
 - di regolazione e sicurezza (tipica dei termostati, pressostati);
- 6. per "Apparecchio di illuminazione", apparecchio che distribuisce, filtra o trasforma la luce emessa da una o più lampade e che comprende tutti i componenti necessari al sostegno, al fissaggio e alla protezione delle lampade (ma non le lampade stesse) e, se necessario, i circuiti ausiliari e i loro collegamenti al circuito di alimentazione;
- 7. per "Condizionatori autonomi" condizionatori alimentati elettricamente utilizzati per assicurare idonee condizioni ambientali per le persone. Sono compresi sia i condizionatori tipo split, sia le apparecchiature di condizionamento non già attualmente in manutenzione dalla società per "Servizio Energia",
- 8. per "Corrispettivi unitari", l'offerta economica dell'Appaltatore relativa ad ogni singolo Sistema Edificio-Impianto individuato nell'allegato "1",
- 9. per "Gestione o esercizio degli impianti", s'intende sia la conduzione, sia il controllo degli impianti nei termini previsti dalle leggi vigenti, dai regolamenti in vigore, nonché dalle specifiche del presente capitolato;
- 10. per "Sistema edificio-impianti", "Immobile", l'edificio, o porzione di esso, presso il quale l'Appaltatore eseguirà i servizi oggetto dell'appalto, indicatogli dalla Stazione Appaltante nell'allegato "1" al Disciplinare di Gara;
- 11. per "manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici presenti negli immobili", le operazioni specificatamente previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e componenti presenti negli immobili oggetto dell'appalto (quali: impianti elettrici, impianti speciali, impianti idrico-sanitari, etc....) che possono essere effettuate in luogo con strumenti ed attrezzature di corredo agli apparecchi e componenti stessi e che comportino l'impiego di attrezzature e di materiali di consumo d'uso corrente;
- 12. per "manutenzione straordinaria degli impianti tecnologici presenti negli immobili", gli interventi atti a ricondurre il funzionamento degli impianti a quello previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, revisione o sostituzione di apparecchi o componenti degli stessi impianti. Con questo termine si intendono quindi anche vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, e comunque tutte le



operazioni attinenti alla "messa a norma" degli impianti stessi;

- 13. per "manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti edili", le operazioni di manutenzione ordinaria e/o di ripristino delle normali condizioni delle opere edili servizio a misura;
- 14. per "Pulizia", azione meccanica o manuale di rimozione di sostanze depositate, fuoriuscite o prodotte dai componenti degli impianti durante il loro funzionamento, ovvero di rimozione dei materiali di risulta conseguente all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il loro smaltimento nei modi conformi alla legge, ovvero le normali operazioni di pulizia necessarie a mantenere in ordine i locali tecnici e/o i luoghi di lavoro affidati all'Appaltatore;
- 15. per "Responsabile del Servizio", la persona fisica, individuata dall'Appaltatore, quale referente del "Contratto" nei confronti della Stazione Appaltante;
- 16. per "Coordinatore Tecnico del Servizio", la/e persona/e fisica/che, individuata/e dall'Appaltatore, responsabile/i del regolare svolgimento dei Servizi oggetto dell'appalto, presso gli immobili e/o gli impianti oggetto dell'appalto, fermo rimanendo il ruolo di supervisione e di coordinamento del Responsabile del Servizio;
- 17. per "RUP", la persona fisica individuata dall'ASL Caserta per la gestione del contratto e la verifica / approvazione di tutte le attività, i servizi e i lavori svolti dall'Appaltatore nell'ambito della durata contrattuale; è la figura principale con cui il Responsabile del Servizio dell'Appaltatore si deve interfacciare:
- 18. per "Verifica", attività finalizzata al periodico riscontro della funzionalità di apparecchiature e impianti, o all'individuazione di anomalie occulte.

2 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta.

Mediante tale appalto, l'ASL Caserta intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Una gestione integrata dei servizi manutentivi in grado di conseguire il massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza, requisiti indispensabili per la migliore funzionalità e conservazione del patrimonio immobiliare in oggetto,
- Una manutenzione ordinaria adeguata e razionale per gli impianti oggetto dell'appalto;
- Un servizio di manutenzione straordinaria, da attivarsi secondo le esigenze dell'ASL, tempestiva, volto all'efficace risoluzione di eventuali problematiche sull'intero sistema edificioimpianti oggetto dell'appalto,
- Un efficace servizio di pronto intervento e reperibilità,
- Il conseguimento di un risparmio di gestione dato da un efficiente sistema di gestione informatizzata e da un servizio di manutenzione in grado di ridurre i guasti e i tempi di parziale o totale inutilizzabilità degli impianti e/o dei sistemi edificio-impianti oggetto dell'appalto,
- La garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza delle strutture, degli impianti e del personale operante all'interno delle stesse, oltre che degli utenti.

L'appalto è strutturato in servizi a canone e servizi a misura, come meglio di seguito specificato.

2.1 Servizi a canone

Nei servizi a canone sono da ritenersi comprese le seguenti attività / prestazioni a carico

dell'assuntore:

- 1) Servizio di conduzione, gestione e manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e speciali, degli impianti idrico-sanitari ed antincendio e degli impianti di condizionamento autonomo ubicati all'interno delle strutture di cui all'Allegato 1 al disciplinare di gara,
- 2) Servizi di governo degli impianti quali: progettazione e consulenza tecnico-gestionale di sola pertinenza sia dei servizi a canone che dei servizi a misura di cui alla presente procedura, ivi compresa l'esecuzione delle pratiche di legge e l'ottenimento delle relative certificazioni e collaudi, il tutto nell'ambito dell'affidamento del contratto
- 3) L'informatizzazione del servizio, come meglio specificato nell'art.6 del presente CSA;
- 4) La progettazione, la realizzazione e la successiva manutenzione dell'impianto di cui all'intervento obbligatorio descritto nell'art. 11 del presente CSA,

Tutti i servizi dovranno essere effettuati e realizzati in base alle specifiche minime contenute all'interno del presente Capitolato Speciale d'Appalto di cui l'Appaltatore riconosce di avere preso completa ed esatta conoscenza.

2.2 Servizi a misura

L'ASL Caserta si riserva la facoltà di affidare all'appaltatore, senza alcun obbligo in termini di raggiungimento degli importi indicati nell'art. 25 del CSA, le seguenti ulteriori prestazioni a misura:

- 1) la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere edili degli immobili di cui all'allegato 1 al Disciplinare di gara,
- 2) la manutenzione ordinaria degli altri impianti tecnologici (impianti non oggetto dei servizi a canone) presenti all'interno degli immobili cui all'allegato 1 al Disciplinare di gara,
- 3) la manutenzione straordinaria e/o gli interventi di adeguamento normativo e/o riqualificazione di tutti gli impianti tecnologici presenti all'interno delle strutture oggetto dell'appalto.

Ai sensi e nei limiti di cui al comma 5 dell'art. 57 del D.Lgs.163/06 e ss.mm.ii., l'ASL Caserta si riserva altresì la facoltà di affidare allo stesso aggiudicatario della presente procedura di gara, senza previa pubblicazione di un bando di gara, ulteriori servizi o lavori complementari non compresi nel contratto iniziale, entro i limiti previsti dalle normative vigenti.

Nel caso in cui l'Amministrazione intendesse avvalersi di tali facoltà, l'affidamento avverrà con le modalità previste nell'art. 12 del presente CSA e remunerate come previsto nell'art. 27 del presente CSA.

3 Osservanza delle Leggi e dei Regolamenti

L'erogazione dei servizi oggetto del presente appalto è soggetta all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite dal presente CSA e dalle leggi, decreti, normative CEI e UNI e regolamenti tempo per tempo vigenti in materia. Più nello specifico, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, l'Appaltatore dovrà:

- a) rispettare ed applicare le prescrizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e ss.mm.ii.,
- b) provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro, ecc.. ed, in particolare, adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi,



- c) rispettare ed applicare, in quanto attinenti ai servizi oggetto del presente appalto, i regolamenti nazionali e locali di igiene sugli impianti termici, elettrici e speciali, idrico-sanitari, antincendio, di sollevamento, sui depositi liquidi infiammabili, sulle leggi antinquinamento, sulla prevenzione incendi.
- d) rispettare le norme UNI e CEI applicabili ai servizi oggetto dell'appalto e alla tipologia di impianti e strutture oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore sarà per altro tenuto contrattualmente all'osservanza delle **norme di carattere generale** stabilite:

- e) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di servizi;
- f) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- g) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- h) dal regolamento di Polizia Urbana;
- i) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

4 Durata dell'appalto

L'appalto avrà una durata di 5 (cinque) anni che avranno inizio dalla data di consegna del servizio risultante da apposito verbale sottoscritto tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante.

Alla scadenza del contratto, la Ditta appaltatrice non potrà pretendere alcun rimborso o indennizzo di sorta, essendosi essa pagata di ogni suo avere con quanto l'ASL di Caserta le corrisponderà sulla base dell'offerta presentata ed accettata.

In ogni caso alla scadenza, la Ditta appaltatrice, dovrà continuare a prestare la sua opera agli stessi patti e condizioni Vigenti al momento della scadenza stessa, fino a quando l'Amministrazione non avrà provveduto, anche ai sensi dell'art.23 della Legge 62 del 12 aprile 2005 e ss.mm.ii. che intercorreranno nel corso delle durata contrattuale, ad esperire una nuova procedura di gara o ad assumersi in proprio la gestione del servizio.

5 Condizioni per l'erogazione del Servizio di manutenzione degli impianti tecnologici

Il Servizio prevede l'affidamento della gestione e della manutenzione ordinaria dei seguenti impianti tecnologici presenti all'interno degli immobili di cui all'allegato 1 al Disciplinare di Gara:

- impianti elettrici e speciali,
- impianti idrico sanitari ed antincendio (fatta eccezione per gli estintori portatili),
- condizionatori autonomi.

5.1 Conduzione e manutenzione ordinaria impianti elettrici e speciali

Il Servizio comprende l'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere le ottimali condizioni di manutenzione e sicurezza degli impianti oggetto del servizi e, più specificatamente:

 Servizio di gestione delle cabine elettriche di trasformazione MT/BT, dei quadri generali BT, dei quadri di piano, di tutti i gruppi elettrogeni, di tutti i gruppi di continuità e di tutte le reti disperdenti di terra e degli impianti di scariche atmosferiche, comprese tutte le zone ad alto rischio ospedaliero (camere operatorie, rianimazioni, U.T.I.C., pronto soccorso, dialisi e similari),



di tutti i corpi illuminanti, degli impianti di rivelazione incendi e loro linee e centrale, il tutto da mantenere conforme alla normativa vigente,

- Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti elettrici e speciali sopra specificati,
- Fornitura in opera di beni e materiali occorrenti per l'esecuzione degli interventi di manutenzione a canone, quali lampade, interruttori, organi di comando, fusibili, bobine di teleruttori, valvole e rubinetteria e tutti gli altri materiali e/o apparecchiature il cui prezzo rilevato dai listini prezzi approvati sia inferiore ai mille euro al netto del ribasso d'asta;
- Garanzia, in caso di avaria, dell'alimentazione elettrica ai carichi privilegiati per i gruppi elettrogeni e per i gruppi di continuità statica.

Nell'ambito del servizio la società aggiudicataria è obbligata:

- ad assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti ai fini della sicurezza e della funzionalità mediante controlli periodici e programmati conformemente a quanto indicato nelle norme UNI-CEI;
- alla fornitura di beni, ovvero all'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi, di componenti, prodotti e materiali occorrenti alla conduzione e manutenzione degli impianti.

Elenchiamo di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i componenti impiantistici e le attività minime che si ritengono comprese nell'attività di manutenzione ordinaria.

Impianto elettrico:

- Verifica nelle cabine di ricezione e di trasformazione di tutti i serraggi dei cavi agli interruttori installati sui quadri B.T. con chiave dinamometrica e controllo dei capicorda conduttori affinché non presentino tracce di bruciature e surriscaldamento;
- Pulizia di tutte le parti interne dei quadri eliminando la polvere dalle sbarre, dai contatti, dagli strumenti;
- Visite di verifica per un esame visivo dell'insieme della apparecchiature che non presentino alterazioni che ne pregiudicano il buon funzionamento:
- Verifica efficienza impianto di rifasamento,
- Pulizia contatti di potenza dei sezionatori nei quadri di M.T. e ripristino strato di vasellina.
- Verifica di tutto il complesso dei circuiti ausiliari di protezione e controllo della cabina di trasformazione:
 - controllo sorgenti ausiliarie (tensioni),
 - controllo stato dei fusibili,
 - controllo interruttori automatici di protezione,
 - controllo e/o sostituzione lampade di segnalazione,
 - controllo manovra meccanica dei relè di protezione,
 - controllo stato di funzionamento della strumentazione,
- Verifica della perfetta esecuzione dei movimenti meccanici dei sezionatori e degli interruttori generali sui quadri M.T. e B.T.,
- Verifica visiva collegamenti della linea di terra ed esecuzione misure (totale e globale) con appositi strumenti,
- Misura della temperatura esterna dei cavi di potenza in condizioni di pieno carico,



- Inversione dei trasformatori per il funzionamento alternato,
- Misura della temperatura esterna dei cavi di potenza in condizione di pieno carico per le linee generali di distribuzione M.T. e B.T.;
- Controllo accurato dello stato dei cavi sulle passerelle portacavi e verifica di eventuali danneggiamenti meccanici o di altra natura ed evidenziare segnali di incipiente invecchiamento;
- Verifica di tutti i serraggi dei cavi dell'apparecchiatura di potenza per i quadri di distribuzione primaria e di distribuzione secondaria ed ausiliaria con chiave dinamometrica, controllando che i capicorda o i conduttori non presentino tracce di bruciature o surriscaldamento;
- Verifica di tutto il complesso dei circuiti ausiliari e controllo sotto carica mediante apposite pinze:
 - controllo stato dei fusibili,
 - controllo interruttori automatici di protezione,
 - controllo e/o sostituzione lampade di segnalazione,
 - controllo stato di funzionamento della strumentazione e differenziali,
- Pulizia di tutte le parti interne dei quadri eliminando la polvere dalle sbarre, dai contatti e dalle parti isolanti;
- Verifica e/o pulizia dello stato dei contatti di potenza ed ausiliari dei teleruttori, relè, etc. e procedere alla sostituzione se presentano segni di archi elettrici o deterioramenti dovuti ad eccessiva usura;
- Verifica visiva del collegamento della messa a terra nei quadri alla rete generale ed esecuzione delle misure (totale e globale) per accertare l'inesistenza di contatti insicuri ed ossidati;
- Verifica dei serraggi meccanici all'interno dei quadri del serraggio dei supporti, delle apparecchiature etc, controllandone il perfetto fissaggio.

Impianti di utilizzazione F.M. e luce:

- Prova di isolamento fra le fasi e verso massa da effettuarsi mediante idonea apparecchiatura dopo aver tolto tensione ai circuiti da controllare.
- Prova di continuità del conduttore di protezione da effettuarsi con un normale tester tra le piastre di derivazione e le carcasse delle utenze che si vogliono controllare.
- Verifica della corrente assorbita dalle utenze (nel caso di motori estendere la verifica alle tre fasi) e procedere all'eventuale messa a punto del relativo relè termico sul quadro di protezione.
- Verifica del collegamento dei conduttori delle utenze, controllando il serraggio dei bulloni, controllo dell'equilibrio delle correnti sulle tre fasi.
- Prova di funzionamento dell'impianto di illuminazione d'emergenza, controllo della relativa carica.
- Controllo della messa a terra di tutti i corpi illuminanti mediante misure di resistenza globale e controllo di tutti gli organi di controllo installati.
- Pulizia completa di tutti i corpi illuminanti installati, comprendendo anche la sorgente luminosa.
- Verifica per gli impianti di terra della resistenza dei singoli dispersori.

Gruppi di continuità:

Verifica delle batterie.



- Verifica degli interruttori di protezione e prove di funzionamento
- verifica del commutatore di by-pass.
- Pulizia dei componenti
- Verifica del serraggio dei capicorda con chiave dinamometrica.

Gruppo elettrogeno:

- Controllo accensione e prova funzionale a cadenza mensile del gruppo elettrogeno nonché della tele commutazione e del corretto funzionamento del quadro di avviamento automatico.
- Controllo del livello dell'olio e del carburante, delle batterie e della tensione delle cinghie.
- Pulizie del filtro dell'olio.
- Controllo con cadenza semestrale del funzionamento dei relais e degli interruttori del quadro, del senso di rotazione e del funzionamento del generatore.
- Sostituzione dell'olio e del relativo filtro a cartuccia nonché del filtro dell'aria.
- Pulizia del gruppo, del quadro comandi e degli scambiatori di calore.

Impianto di rilevazione e spegnimento incendio, rilevatori di fumo, centrale di comando:

- Verifica del regolare funzionamento della centrale di comando, controllo delle linee d'entrata e in uscita.
- Controllo del corretto fissaggio e del collegamento dell'impianto di rilevazione incendio.
- Prova del corretto funzionamento della segnalazione di allarme antincendio, nonché della procedura di innesco dello spegnimento.
- Verifica di tutti gli impianti fissi antincendio (quali: idranti, pulsanti ad incasso per allarme manuale con vetro a rompere, sirene di allarme per zone uffici, selettori a chiave per blocco spegnimento, ripetitori ottici da parete o da soffitto per evacuazione di locali) in modo che ne venga sempre garantita la perfetta efficienza.

Impianto antintrusione, centrale di controllo, sensori antintrusione:

- Prova di funzionamento dei sensori di rivelamento, consolle di rilevamento e sistemi di segnalazione acustica, visiva e tele segnalazione.
- Verifica tarature di base dell'impianto di rivelamento.

Impianto TV a circuito chiuso:

- Verifica del buon funzionamento della consolle di controllo e di tutte le telecamere in modo che venga sempre garantita la perfetta supervisione dell'edificio.
- Pulizia degli obiettivi delle telecamere e verifica del corretto fissaggio ed orientamento, Controllo del sistema di videoregistrazione su nastro magnetico.

5.2 Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti idrico sanitari ed antincendio

Il Servizio comprende l'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere le ottimali condizioni di manutenzione e sicurezza degli impianti oggetto del servizi e, più specificatamente:

- Fornitura di beni ed apparecchiature;
- Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti.



Nell'ambito del servizio la società aggiudicataria è obbligata:

- ad assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti ai fini della sicurezza e della funzionalità mediante controlli periodici e programmati conformemente a quanto indicato nelle norme UNI-CEI;
- alla fornitura di beni, ovvero all'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi, di componenti, prodotti e materiali occorrenti alla conduzione e manutenzione degli impianti;
- al supporto alle attività previste per la prevenzione della legionellosi (iperclorazione, shock termico, ...).

Elenchiamo di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i componenti impiantistici e le attività minime che si ritengono comprese nell'attività di manutenzione ordinaria degli **impianti antincendio**:

- Prove di funzionamento automatico per l'impianto antincendio;
- Verifica della taratura pressostati e delle temporizzazioni di avviamento elettrico pompe;
- Controllo della vasca di accumulo e relativi galleggianti e rubinetti;
- Materiali e pulizia delle apparecchiature elettriche poste all'interno dei quadri;
- Verifica ed eventuale ripristino della lubrificazione delle parti rotanti;
- Verifica stato di tenuta;
- Verifica pressione d'esercizio;
- Verifica dello stato di conservazione dell'impianto, compresa la lancia;
- manichetta e relativa lancia: verifica ed eventuale legatura dei due estremi con filo zincato diametro 1,5 mm., secondo normativa UNI, completa di protezione in gomma a copertura del filo; riavvolgimento della manichetta compreso la sostituzione di parti difettose, usurate o mancanti;
- naspo e relativa lancia: verifica ed eventuale legatura riparazione del collegamento dei due estremi, secondo normativa UNI;
- verifica delle cassette porta manichette compreso il loro fissaggio, la cartellonistica di segnalazione e la sostituzione della lastra trasparente denominata "safe crash";
- idranti soprassuolo e attacco motopompa: verifica di tutti gli organi con eventuale riparazione o sostituzione anche completa, comprese tutte le assistenze murarie;
- verifica con attrezzatura specifica a circuito chiuso per ciascun rubinetto sia della portata idrica (prova dinamica), sia della pressione ad impianto fermo (prova statica);
- Controllo funzionalità meccanica del rubinetto e sostituzione parti difettose o usurate;
- Controllo cartellonistica di segnalazione degli impianti in manutenzione ed eventuale ripristino/integrazione;
- Rilascio periodico, come previsto dalle Norme vigenti, di dichiarazione di conformità d'uso dell'impianto compreso la compilazione del registro della sicurezza antincendio di cui all'art. 6 comma 2 del DPR 151/11

Sono escluse dalle attività di manutenzione ordinaria antincendio quelle relative ad estintori.

Sono escluse dalle attività di manutenzione ordinaria antincendio quelle relative a porte tagliafuoco



se non collegate ad impianti di rilevazione e segnalazione fumi e limitatamente a tali impianti.

Elenchiamo di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i componenti impiantistici e le attività minime che si ritengono comprese nell'attività di manutenzione ordinaria degli **impianti** idrico-sanitari:

• Rubinetterie e sanitari:

- Controllo miscelatori termostatici incassati e non incassati, flussometri, passi rapidi a
 pulsante e/o leva, riduttori di pressione di qualsiasi tipo e diametro, rubinetti miscelatori di
 qualsiasi tipo, rubinetti a sfera, a saracinesca, a pedale, a fotocellula, a pulsante e di
 qualsiasi altro tipo e diametro;
- controllo di eventuali perdite, con sostituzione di parti non funzionanti e/o usurate;
- controllo degli organi di intercettazione per sezionamento degli impianti o parti di essi con sostituzione di parti non funzionanti e/o usurate.

• Scarichi di qualsiasi tipo:

- Smontaggio, pulizia e rimontaggio dei sifoni esistenti;
- prova esecutiva di efficiente smaltimento ed eventuale smunitura con l'ausilio di attrezzature e prodotti idonei;
- pulizia pilette di scarico a pavimento con integrazione della griglia sifonata mancante o deteriorata.

• Tubazioni:

 Ricerca guasto sulla linea con relativa riparazione e ripristino delle condizioni di esercizio, comprensiva di qualsiasi assistenza relativa ad opere murarie o impiantistiche.

Valvolame:

- Verifica e controllo dello stato di conservazione valvole e saracinesche collocate nelle sottocentrali, nelle centrali termiche, di depurazione acque e nelle linee periferiche
- Controllo della tenuta delle flange, delle filettature, dei premistoppa e delle tenute, eliminazione delle eventuali perdite che dovessero verificarsi mediante sostituzione di guarnizioni o rifacimento di guarniture
- Manovra di tutti gli organi di intercettazione e di regolazione onde evitarne il blocco. Apertura
 e chiusura devono essere eseguiti senza forzare assolutamente nelle posizioni estreme;
 Lubrificazione degli steli e delle filettature impiegando unicamente i lubrificanti prescritti dal
 costruttore, nella misura e con le modalità da esso indicate; Controllo a vista delle tenute e
 verifica dei premistoppa; controllo otturatori e sedi ed eventuale eliminazione di corpi
 estranei
- Manovra valvole d'intercettazione manuale a monte ed a valle di filtri di ogni tipo
- Eventuali ritocchi di verniciatura superficiale corpo valvole previa ripresa con antiruggine, pulizia superficiale.

5.3 Conduzione e manutenzione ordinaria dei condizionatori autonomi

Il Servizio comprende l'erogazione dei beni e servizi necessari a mantenere le ottimali condizioni di manutenzione e sicurezza di tutti gli split e condizionatori autonomi alimentati elettricamente presenti all'interno delle sedi oggetto dell'appalto e, più specificatamente:

- Fornitura di beni ed apparecchiature;
- Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti.

Nell'ambito del servizio la società aggiudicataria è obbligata:

- ad assicurare la costante verifica dello stato complessivo degli impianti ai fini della sicurezza e della funzionalità mediante controlli periodici e programmati conformemente a quanto indicato nelle norme UNI-CEI:
- alla fornitura di beni, ovvero all'approvvigionamento, adeguato in termini qualitativi e quantitativi, di componenti, prodotti e materiali occorrenti alla conduzione e manutenzione degli impianti.

Elenchiamo di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i componenti impiantistici e le attività minime che si ritengono comprese nell'attività di manutenzione ordinaria.

- Verifica funzionalità unità esterna ed unità interne, prova inserimento con termostato e cronotermostato, pulizia alette ed eventuale pettinatura, verifica tensione cinghie ventilatore
- Verifica visiva unità esterne ed unità interne, individuazione eventuali perdite, verifica mensolame, controllo rumorosità e vibrazioni
- Controllo resistenze olio carter
- Pulizia esterna unità, pulizia bacinella raccolta condensa e spurgo tubazione di scarico, pulizie griglie aria e filtri
- Tenuta in esercizio, rigenerazione filtri e sostituzione se necessaria
- Verifica assorbimenti elettrici, controllo e pulizia morsetti elettrici ed eventuale serraggio, controllo efficienza cavi ed interruttori
- Verifica funzionamento compressori con variazione di carico, marcia ed arresto, eventuale taratura delle apparecchiature di controllo, di regolazione e di sicurezza.
- · Controllo spurghi
- Pulizia interna condizionatore; Rabbocco eventuale carica di freon previa individuazione e riparazione della perdita; Controllo e taratura termostati e pressostati di lavoro e di sicurezza; Pulizie e disincrostazione ugelli di umidificazione mediante rotazione con une serie intercambiabile; Pulizia e disincrostazione resistenze elettriche degli umidificatori e vapore; Pulizia batteria evaporante con soffiature ed aria compressa e spruzzatore di soluzione detergente; Pulizia batterie riscaldante ed acqua condensa; Pulizia e scovolatura meccanica e/o chimica dei fasci tubieri condensatore ad acqua; Ingrassaggio generale cuscinetti e/o sostituzione se necessario

5.4 Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore:

• la fornitura e l'immagazzinamento di ogni materiale d'uso e consumo come olio, grassi



(lubrificanti in generale), stracci, disincrostanti, solventi, vernici e delle parti minori di normale impiego in corso di esercizio (guarnizioni, materiali di tenuta, fusibili, cinghie, minuterie, ecc.), delle materie chimiche necessarie al trattamento dell'acqua bruta di alimentazione degli impianti, dei materiali protettivi e di consumo, inclusi i gas per le saldature autogene, il filo da saldare, le leghe d'apporto ed i disossidanti, le lampadine elettriche, vernici, stucchi, materiali per opere da fabbro, materiali per opere da falegname, materiali per opere da vetraio, materiale per opere edili in genere, etc.....

- lo sgombero dei materiali di risulta conseguenti alle attività oggetto del servizio, con produzione all'Amministrazione dei relativi documenti che certifichino le procedure di smaltimento;
- tutti i trasporti di "andata e ritorno", eventualmente necessari, delle apparecchiature che richiedono revisioni o riparazioni all'esterno degli immobili;
- le prove e le misure di controllo che l'Amministrazione intendesse effettuare sui servizi in gestione.

5.5 Obblighi della stazione appaltante

Dagli obblighi dell'Appaltatore restano esclusi, e sono quindi a carico dell'Amministrazione:

- la fornitura dell'acqua necessaria alle lavorazioni;
- la fornitura di energia elettrica necessaria alle lavorazioni;
- la disponibilità di acqua calda per uso riscaldamento e/o sanitario;
- la fornitura di combustibile occorrente per il funzionamento dei gruppi elettrogeni.

6 Informatizzazione del servizio

Il servizio dovrà garantire:

- la riduzione al minimo dei disagi arrecati a seguito di guasti agli impianti oggetto dell'appalto;
- un costante flusso di informazioni, preventive ed a consuntivo, riguardante l'andamento delle varie attività di servizio;
- il più rapido controllo e la valutazione da parte del Committente del livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi dall'Appaltatore al fine di definire le politiche e le strategie di gestione degli impianti e delle strutture oggetto dell'appalto;
- un supporto logistico, tecnico, amministrativo ed informatico alle attività del Committente.

All'interno del servizio globalmente inteso dovranno essere fornite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni:

- anagrafe patrimoniale ed impiantistica;
- sistema informativo per la gestione ed il controllo di tutti i servizi oggetto dell'appalto, ivi compresa la contabilizzazione delle prestazioni ordinarie e straordinarie;
- centrale operativa (call center) h24 per 365 gg/anno per la ricezione delle richieste di intervento da parte degli utenti, nonché per l'organizzazione e gestione del servizio di pronto intervento e reperibilità.

6.1 Sistema informativo

La corretta impostazione di un costante flusso d'informazioni, riguardante l'andamento delle varie attività di servizio, consentirà all'ASL Caserta e all'Appaltatore un puntuale lavoro di progressivo perfezionamento della collaborazione e, quindi, un migliore risultato in termini di raggiungimento degli obiettivi proposti.

Poiché questo Appalto premia la capacità progettuale delle Imprese, consentendo una progressiva costruzione di un modello organizzativo finalizzato all'efficienza del Servizio, si lascia libero l'Appaltatore, fatte salve le indicazioni fornite di seguito, di progettare e realizzare anche la struttura informativa di supporto alle operazioni oggetto di Appalto: in questo modo l'Appaltatore sarà responsabile dell'intero ciclo delle attività di servizio, ivi inclusa anche la funzione di coordinamento che troverà efficace supporto nel sistema di reporting progettato, fornendo altresì alla funzione di controllo, tipica del Committente, gli strumenti attraverso i quali giudicare il servizio erogato.

Nel progettare il Sistema Informativo si deve tenere conto:

- di consentire in breve tempo al personale preposto alla gestione del presente appalto di seguire puntualmente le fasi degli interventi, di gestire un archivio storico e di avere una immediata trasposizione gestionale degli interventi eseguiti, facendo ricorso a strumenti informatici duttili e facilmente controllabili;
- di permettere un confronto immediato e una collaborazione non ambigua tra le varie figure che si affacciano al sistema.

Gli obiettivi del sistema informatico devono essere in particolare quelli di garantire:

- il censimento ed il monitoraggio del patrimonio immobiliare ed impiantistico affidato per la determinazione dello stato d'uso e di conservazione e della presenza e permanenza dei requisiti normativi e del rispetto delle norme di legge;
- la gestione delle attività di manutenzione ordinaria a canone e delle attività di manutenzione straordinaria e ulteriori interventi a misura;
- la gestione di un sistema di archiviazione storica di tutte le attività soggette all'appalto capace di fornire tutte le indicazioni statistiche, elaborate per le esigenze di conoscenza e di gestione di servizio;
- il collegamento telematico tra Committente e Assuntore tramite web;
- il monitoraggio in tempi reali delle informazioni richieste sia dall'Appaltatore che dal settore competente della Stazione Appaltante;
- l'elaborazione dei dati acquisiti con output sia direttamente a video sia con una serie di stampe che permettano controlli, ricerche e reports riassuntivi.

Detto sistema informatico, fornito dall'Appaltatore, dovrà essere dotato di un software in ambiente di funzionamento Windows o compatibili con quanto già in dotazione al Committente.

Punto caratterizzante del sistema dovrà essere la possibilità d'aggiornamento e monitoraggio in tempo reale.

Il sistema dovrà essere basato su un connubio hardware e software costruito in modo da adeguarsi con la massima flessibilità alle necessità delle varie tipologie di clienti interni che ne usufruiscono, basandosi su piattaforme di lavoro ampiamente diffuse e conosciute in modo da consentire un immediato utilizzo ed uno sfruttamento ottimale.

Un Database costruito su una piattaforma relazionale dovrà rendere possibile un accesso multiplo ai dati secondo le modalità che saranno approvate dal Committente.



Le caratteristiche del software dovranno essere quelle tipiche degli ambienti grafici Windows e consentire un approccio immediato alla sostanza dell'applicazione senza lunghi processi di apprendimento del personale addetto.

La totale integrazione con ambiente MS Office dovrà consentire l'importazione e la successiva rielaborazione dei dati acquisiti nel Database per qualsiasi rielaborazione successiva (fogli elettronici, word – processor, ecc.). Tale servizio pertanto comprende la gestione dei dati attraverso un software fornito dall'Appaltatore che, durante lo svolgimento del contratto, sarà utilizzato sia dall'Appaltatore sia dal Committente.

La prestazione comprenderà, più in dettaglio, la creazione del software ed il suo aggiornamento, l'addestramento del personale all'uso del software, la manutenzione annua sino al termine di durata del contratto.

Il sistema informativo sopra descritto dovrà essere reso operativo e funzionante (ivi compresa la resa disponibilità dello stesso al personale dell'Amministrazione), ad eccezione dell'aggiornamento e della manutenzione che si esplicheranno in continuo, entro 90 gg. dalla data di affidamento del contratto. Il servizio è comprensivo delle operazioni di aggiornamento dei dati in riferimento al complesso delle attività oggetto del presente Capitolato.

6.2 Anagrafe immobiliare ed impiantistica

Tutto il processo e l'articolazione dei servizi manutentivi trae origine dalla conoscenza del patrimonio impiantistico oggetto dell'appalto e del suo stato manutentivo.

Il raggiungimento di un'adeguata conoscenza in termini qualitativi e quantitativi del patrimonio immobiliare ed impiantistico - la formazione dell'Anagrafe - ed il metodico aggiornamento dei dati - il monitoraggio generale - ha quindi come obiettivo primario la precisa definizione dei fabbisogni manutentivi necessaria per:

- attivare le opportune misure di adequamento e mantenimento dell'esistente;
- consentire la migliore programmazione ed esecuzione degli interventi manutentivi;
- eliminare diseconomie di esercizio;
- garantire la pubblica e privata incolumità;
- assicurare il normale godimento degli spazi in uso esclusivo e di quelli in uso comune;
- rispettare gli obblighi derivanti dalle normative vigenti.
- avere costante aggiornamento delle schede tecniche di ciascun immobile e di ciascun impianto, del relativo manuale di uso e manutenzione.

All'interno del servizio globalmente inteso dovranno essere fornite, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti prestazioni:

- formazione e organizzazione di un archivio tecnico informatizzato composto dalle planimetrie geometriche degli immobili di cui all'allegato 1 al Disciplinare di gara con l'ubicazione dei relativi impianti tecnologici presenti all'interno degli stessi immobili,
- censimento e scheda tecnico-informativa di ciascun immobile oggetto dell'appalto;
- censimento e scheda tecnico-informativa di ciascun impianto tecnologico oggetto dell'appalto;
- formazione e organizzazione di un database in grado di consentire il continuo aggiornamento della parte grafica e dei dati relativi allo stato manutentivo per tutti gli impianti e gli immobili inclusi nell'appalto,



• aggiornamento annuale dei manuali di uso e manutenzione.

La realizzazione dell'Anagrafe immobiliare ed impiantistica si attua provvedendo all'acquisizione, attraverso una loro puntuale registrazione, di tutti i dati, immagini, disegni ed elementi tecnici, per ogni componente impiantistico oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore provvederà a trasmettere trimestralmente alla Stazione Appaltante, su supporto informatizzato, fino al completamento, lo stato d'avanzamento dell'Anagrafe realizzata e la copia degli archivi, dei dati, immagini e disegni acquisiti e aggiornati alla data. Il completamento dovrà avvenire entro 150 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'Appaltatore è comunque obbligato a fornire tempestivamente su richiesta del Committente, i dati aggiornati, anche su interventi o zone limitate degli immobili e/o degli impianti in gestione, riguardanti lo stato manutentivo e funzionale, l'iter del processo manutentivo, lo stato di avanzamento dei lavori, gli interventi eseguiti etc.

Ovviamente, per un determinato periodo, la formazione dell'Anagrafe impiantistica e manutentiva si svilupperà parallelamente alla fornitura degli altri servizi (interventi e programmi manutentivi); occorrerà quindi una continua integrazione tra il momento formativo e il processo progettuale - attuativo in divenire sui diversi edifici.

Il rilievo, il reperimento dei dati storici, la loro metodica organizzazione, la fornitura delle informazioni (grafiche e di analisi) su supporto cartaceo e informatico, in altri termini tutte le prestazioni che stanno a monte e a valle dell'acquisizione dei dati sono comprese negli importi contrattuali posti a base d'asta (canone).

6.3 Centrale operativa e servizio di pronto intervento e reperibilità

E' il punto di interfaccia più immediato tra l'Appaltatore ed i dipendenti dell'ASL.

Il servizio consiste nell'attività di raccolta delle richieste di intervento e delle segnalazioni di anomalie da parte dei dipendenti dell'ASL, nell'alimentazione del Sistema Informativo, nella programmazione e nella comunicazione agli interessati dei tempi di sopralluogo/intervento.

Il servizio deve raccogliere le segnalazioni e le richieste d'intervento dei dipendenti dell'ASL consentendo il più ampio accesso possibile e la massima reperibilità (*24 ore al giorno per 365 gg/anno*).

Il personale autorizzato dall'ASL, sulla base delle procedure e norme stabilite dal Committente, potrà accedere a ciascuno dei canali di comunicazione predisposti dall'Appaltatore.

Tutte le segnalazioni ricevute dalla centrale operativa dovranno essere registrate nel Sistema Informativo dell'Appaltatore in contemporanea alla ricezione.

Ad ogni segnalazione effettuata l'Appaltatore dovrà rispondere con la presa in carico del problema, la definizione della data e ora del sopralluogo e/o intervento e la comunicazione all'interessato secondo le modalità definite dal Committente.

Al fine di rispondere prontamente alle richieste di intervento da parte degli utenti, l'Appaltatore dovrà instituire un efficace sistema di pronto intervento e reperibilità, anch'esso attivo 24 ore su 24 per 365 gg/anno.

In caso di richieste e/o di problematiche urgenti, l'Appaltatore dovrà garantire il primo intervento entro 60 minuti dalla ricezione della chiamata e/o dal segnale di allarme.

Si precisa infine che la Centrale Operativa dell'Appaltatore, dovrà essere inderogabilmente resa operativa presso i locali messi a disposizione dalla ASL CASERTA nell'ambito delle proprie strutture; all'uopo la ASL individuerà idonei locali presso la sede della stessa ovvero presso una delle altre strutture oggetto dell'appalto.



Presso la Centrale Operativa dovrà essere installato, a cura e spese dell'Aggiudicatario, un Call Center presidiato da operatore dalle ore 8:00 alle ore 17:00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato ed i giorni festivi infrasettimanali (con almeno due linee telefoniche dedicate e una linea telefonica dedicata con apparecchio telefax) e con risponditore automatico con ribaltamento automatico della chiamata alle squadre in reperibilità, negli altri orari e giorni. Si precisa ancora che presso la Centrale Operativa dovrà essere installato un numero adeguato di Personal Computer (almeno due di cui uno con funzione di server) sul quale dovrà installarsi apposito software per la gestione informatizzata della commessa.

Infine è fatto obbligo all'Appaltatore, di fornire alla ASL CASERTA, notebook da destinare all'utilizzo da parte del D.LL. e con le autorizzazioni necessarie per l'accesso completo ed incondizionato a tutte le funzionalità del software di gestione informatizzata della commessa. L'appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione ed all'eventuale aggiornamento del software e dell'hardware messo a disposizione della D.LL..

7 Rappresentanza dell'appaltatore

Per garantire la regolare esecuzione del contratto, l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna degli immobili e degli impianti, dovrà nominare un **Responsabile del Servizio (R.S.)** che avrà il potere di rappresentanza dell'Appaltatore nei confronti dell'ASL Caserta. In caso di impedimento del R.S. l'appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Amministrazione (**RUP**) indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

L'Appaltatore dovrà altresì nominare un Responsabile Tecnico (R.T.) dedicato in via esclusiva al contratto, reperibile H24 per 365 gg/anno, che dovrà garantire la presenza presso la centrale operativa oggetto dell'appalto 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì.

Il Responsabile Tecnico avrà il compito di coordinare, programmare e verificare dal punto di vista operativo la corretta esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto. In caso di impedimento del Responsabile Tecnico, l'appaltatore ne darà tempestivamente notizia all'Amministrazione (**RUP**) indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

8 Responsabilità dell'appaltatore

L'appaltatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di prescrizioni impartite dall'ASL Caserta arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo, sia a personale proprio o di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose della stazione appaltante o di terzi.

La responsabilità dell'appaltatore si estende ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori o inadeguatezze nell'esecuzione dell'appalto ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza nelle aree ove esplica la propria attività gestionale e manutentiva.

Qualora per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiale o spostamenti di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'appaltatore e cosi pure il risarcimento di danni eventuali provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'appaltatore delle leggi in materia di opere pubbliche o delle prescrizioni del presente capitolato, l'Amministrazione provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto, assegnando all'impresa un termine perentorio entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato; in mancanza l'Amministrazione si riserva le seguenti facoltà da esercitarsi senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni:



- a) gestire direttamente a mezzo di personale proprio e con esclusione di tutto il personale dell'appaltatore, uno o più impianti che risultassero condotti in maniera irregolare;
- b) far eseguire in proprio, previa contestazione in contraddittorio delle circostanze di fatto, le occorrenti opere di manutenzione e revisione dei singoli impianti o di parti di essi;
- c) commissionare direttamente l'acquisto degli attrezzi e dei materiali occorrenti per la condotta e la manutenzione degli impianti;
- d) rescissione del contratto in caso di mancanze gravi.

Tutte le spese occorse all'Amministrazione in applicazione di quanto sopra detto saranno addebitate all'Appaltatore.

9 Personale operativo

9.1 Prescrizioni di carattere generale

Il personale addetto alle attività di cui al presente appalto, che potrà comprendere sia lavoratori subordinati che persone incaricate sotto altro titolo, lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva direzione dell'appaltatore. Pertanto l'Amministrazione rimarrà del tutto estranea a qualsiasi contestazione fra appaltatore ed il predetto personale che, nell'ambito delle strutture pubbliche, dovrà attenersi alle disposizioni che disciplinano il comportamento del personale dell'Amministrazione. L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'Appaltatore di sostituire gli addetti al servizio.

Nei confronti del personale con rapporto di lavoro subordinato, l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali meccaniche e/o commerciali e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa dovrà dimostrare prima di ogni acconto l'avvenuto versamento degli oneri previdenziali ed assistenziali, in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dall'Ente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 3% sui pagamenti dovuti, destinando le somme così accantonate a garanzia dello inadempimento degli obblighi di cui sopra, a meno che l'appaltatore non fornisca idonea garanzia per la restituzione delle somme contestate.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando l'ispettorato del lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti, ma non potrà essere ritardato per più di 12 mesi.

9.2 Personale minimo da garantire / presidio fisso

Il personale sotto indicato è quello previsto per i servizi a canone.

L'aggiudicatario della procedura di gara sarà obbligato ad assumere agli stessi patti e condizioni, il personale operativo già in servizio con l'attuale Ditta affidataria.

9.2.1 Elettricisti

Per i Presidi Ospedalieri di:

- "San Giuseppe Moscati" di Aversa,
- "San Rocco" di Sessa Aurunca,

"Marcianise",

l'appaltatore dovrà garantire la presenza continuativa di nr. 2 elettricisti dalla ore 07.00 alle ore 23.00 dal lunedì al sabato.

Inoltre, l'appaltatore dovrà mettere a disposizione ulteriori tecnici itineranti che dovranno garantire sia il servizio di manutenzione ordinaria nei normali orari di lavoro, sia il servizio di pronto intervento e reperibilità negli orari notturni e festivi.

9.2.2 Meccanici e termoidraulici

L'appaltatore dovrà garantire l'impiego 8 ore al giorno, dal lunedì al venerdì, di almeno nr. 2 tecnici dedicati all'esecuzione del servizio di manutenzione per tutte le strutture oggetto dell'appalto. Tale personale dovrà garantire anche il servizio di pronto intervento e reperibilità negli orari notturni e festivi.

9.3 Altro personale

Il personale sotto indicato è quello previsto per i servizi a misura.

L'appaltatore dovrà rendere disponibile, in funzione delle esigenze dell'ASL Caserta, un adeguato numero di tecnici qualificati e specialistici per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, e/o per l'esecuzione di ulteriori interventi di riqualificazione, adeguamento normativo, etc..

9.4 Personale dell'ASL Caserta

L'ASL Caserta impiegherà proprio personale nell'attività di verifica delle corretta esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria eseguiti dall'Appaltatore. Tale personale, che relazionerà sull'operato dell'Appaltatore esclusivamente al RUP, sarà autorizzato, in caso di necessità e in base alle loro specifiche competenze, ad eseguire interventi di primo guasto al fine di evitare pericoli imminenti a persone e/o a cose.

10 Risoluzione del contratto – clausola risolutiva espressa

L'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi del art. 1453 c.c., nei seguenti casi:

- a) interruzione del servizio protratto, senza giustificato motivo, per 5 giorni nell'arco dell'intera durata contrattuale, ovvero di 2 giorni consecutivi;
- b) ripetute e gravi inosservanze di norme legislative o regolamentari in materia di sicurezza sul lavoro, di sicurezza degli impianti, di prevenzione incendi e di inquinamento atmosferico;
- c) gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità del servizio;
- d) cessione del contratto, conferimento di ramo d'azienda, scissione o fusione in altre società che non presentino analoghe caratteristiche di solvibilità economico – finanziaria e/o di dimostrate capacità tecnico-prestazionali

Nei predetti casi e in ogni altra ipotesi di risoluzione anticipata del rapporto, l'Appaltatore avrà diritto al rimborso, da parte dell'ente, delle quote di ammortamento dei costi dei lavori corrispondenti al periodo mancante alla scadenza naturale del contratto, con l'applicazione dello sconto per l'anticipata corresponsione della somma dovuta, fatto salvo il diritto dell'Ente al risarcimento dei danni conseguenti alle violazioni degli obblighi contrattuali e/o normativi sopraindicati.



Nei casi di cui alle lettere a), b), c) è riservata all'Amministrazione la facoltà di avvalersi della clausola risolutiva del contratto, ai sensi dell'art 1456 CC. Detta clausola sarà specificatamente contenuta nel contratto di appalto.

<u>PARTE II: REGOLAMENTAZIONE DELL'INTERVENTO OBBLIGATORIO E DELLE ULTERIORI</u> PRESTAZIONI / INTERVENTI A MISURA

11 Intervento obbligatorio

L'appaltatore dovrà proporre in sede di offerta, la progettazione di uno o più impianti fotovoltaico/i della potenza complessiva di 300 kW, da installarsi su uno o più dei Presidi Ospedalieri / Territoriali oggetto dell'appalto.

La realizzazione dell'intervento/degli interventi proposti dall'Appaltatore in sede di offerta, dovranno essere eseguiti, a cura e spese dello stesso appaltatore, entro 12 mesi dalla data di autorizzazione dell'ASL Caserta.

L'appaltatore curerà altresì tutte le pratiche necessarie al collegamento alla rete elettrica di distribuzione (realizzazione di linee elettriche, modifica in cabina elettrica, opere murarie per contatori di misura e quant'altro necessario a rendere perfettamente funzionante l'impianto o gli impianti) e garantirà il rispetto delle norme tecniche ed in particolare delle linee guida per l'istallazione degli impianti fotovoltaici ed. anno 2012 del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile e ss.mm.ii..

L'impianto o gli impianti saranno costruiti per nome e per conto dell'ASL e saranno di proprietà dell'ASL stessa.

12 Lavori a misura

L'ASL Caserta, in funzione delle proprie esigenze e nei limiti degli importi indicati nei documenti di gara, potrà avvalersi dell'Appaltatore:

- lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle opere edili delle strutture oggetto dell'appalto;
- per interventi di manutenzione straordinaria degli impianti oggetto dell'appalto;
- per interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria degli altri impianti tecnologici presenti all'interno delle strutture oggetto dell'appalto;
- di ulteriori interventi di modifica, potenziamento, ammodernamento, riqualificazione delle strutture e/o degli impianti oggetto dell'appalto che si rendessero necessari nel corso dell'appalto e non compresi negli oneri delle prestazioni a canone.

Il RUP dell'ASL, provvederà al loro affidamento e alla loro successiva contabilizzazione secondo la procedura di seguito descritta:

a) Preventivazione:

- Il RUP dell'ASL comunicherà all'appaltatore l'entità della richiesta di intervento, fornendo gli elementi disponibili ed occorrenti all'appaltatore per la preventivazione del costo dell'opera;
- L'Appaltatore provvederà a predisporre e a consegnare al RUP dell'ASL, entro 10 giorni dalla data di richiesta, il preventivo di spesa, formulato sulla base del Prezziario DEI o, all'occorrenza, del Prezziario delle "Opere pubbliche della Regione Campania" vigenti alla data di pubblicazione del presente appalto, applicando lo sconto offerto in sede di gara. Sarà onere dell'appaltatore provvedere alla raccolta, anche mediante sopralluoghi sul campo, dei dati e delle informazioni occorrenti alla definizione del preventivo, eventualmente non forniti dal RUP dell'ASL. Sarà per altro cura dell'appaltatore allegare al preventivo una prima stima



dei tempi di esecuzione dell'intervento richiesto.

b) Ordinazione dei lavori :

- previo i prescritti adempimenti amministrativi, ogni lavoro sarà affidato all'Appaltatore mediante apposita ordinazione scritta da parte del RUP dell'ASL, nella quale sarà indicato il lavoro da eseguirsi ed il termine per l'ultimazione;
- l'ordinazione sarà fissata con ordine di servizio;

c) Progettazione dell'intervento:

- Ricevuto l'ordine, sarà cura dell'appaltatore provvedere alla predisposizione degli elaborati progettuali occorrenti, oltre alle eventuali pratiche da presentare ali Enti preposti;
- Il progetto definitivo dovrà essere consegnato al RUP dell'ASL per approvazione entro 30 giorni dalla ricezione dell'ordinativo.

d) Presentazione dei conti:

- Entro trenta giorni dalla data di ultimazione di ogni lavoro, sarà obbligo dell'Appaltatore
 presentare al RUP dell'ASL il relativo conto con l'indicazione dei lavori eseguiti e delle
 somministrazioni effettuate in base alla preventiva offerta approvata dall'Amministrazione
 sulla base del Prezziario DEI o, all'occorrenza, del Prezziario delle "Opere pubbliche della
 Regione Campania" vigenti alla data di pubblicazione del presente appalto, applicando lo
 sconto offerto in sede di gara;
- l'Amministrazione avrà la facoltà di applicare una penale pari al 2% dell'importo netto dei conti presentati con ritardo qualora l'impresa si rendesse recidiva nel ritardo della esecuzioni dei lavori dovendosi imputare tale fatto a trascuratezza dell'Appaltatore;
- qualora la speciale natura delle opere e dei lavori non consentisse il completo controllo ad opera finita, l'Appaltatore avrà l'obbligo di chiedere tempestiva verifica in corso d'opera al RUP dell'ASL;
- ove l'Appaltatore non ottemperasse a tale obbligo incorrerà nelle medesime sanzioni di cui sopra.

e) Lavori in economia:

 le prestazioni della mano d'opera, ivi compreso per i mezzi d'opera provvisionali ordinari e straordinari e gli attrezzi occorrenti che l'Appaltatore è obbligato a fornire ad ogni richiesta dell'Amministrazione per i lavori in economia, saranno pagati in base alle tariffe vigenti ASSISTAL, comprensive di tutti gli oneri, compensi, indennità ecc. stabilite dalle leggi a patti sindacali all'atto dell'impiego, a mezzo di apposite liste in economia approvate dal RUP dell'ASL ed applicando lo sconto offerto in sede di gara.

13 Inizio ed ultimazione dei lavori, programma e relative penalità per i ritardi

L'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria e degli eventuali interventi di riqualificazione a misura, sarà disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento, e nel capitolato generale per le opere del Ministero dei LL.PP.

In particolare, la consegna delle aree e degli impianti avverrà in contraddittorio e verrà fatta risultare da apposito verbale; dalla data di consegna decorrerà il tempo utile per l'esecuzione di tutte le opere affidate.

In questa sede l'Appaltatore provvede alla nomina del Coordinatore Tecnico preposto ai lavori e l'Amministrazione alla nomina di uno o più Direttori dei Lavori, che dipenderanno comunque funzionalmente dal RUP dell'ASL Caserta.



I lavori dovranno essere condotti e portati a termine secondo il cronoprogramma per l'esecuzione degli interventi, presentato dall'appaltatore nel progetto offerta.

L'ASL si riserva la facoltà, con disposizione del RUP, di variare nell'esecuzione l'ordine del programma.

L'appaltatore dovrà comunque dare compiutamente ultimati tutti i lavori entro le tempistiche definite contestualmente.

Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei singoli lavori, previsti dal programma, verrà applicata una penale di € 400,00 (quattrocento/00) giornaliere.

L'appaltatore comunicherà al Direttore dei Lavori ed al RUP la data di ultimazione dei lavori.

La Direzione Lavori provvederà a redigere apposito verbale di verifica previsto per legge.

14 Qualità dei materiali e prescrizioni per le opere

Tutti i materiali e manufatti da impiegarsi nei lavori dovranno rispondere ai requisiti di accettazione fissati da disposizioni di legge, da norme vigenti in materia e da prescrizioni in uso sulla piazza. I materiali, i manufatti e gli apparecchi dovranno essere nuovi, di prima scelta e scelti fra quelli previsti nel proprio progetto offerta e/o similari ove espressamente richiesto dal RUP dell'Amministrazione, ovvero, in sua vece, dalla Direzione Lavori (D.L.).

L'appaltatore è tenuto a presentare, se richiesto, un campione di ciascuna provvista per la scelta dei tipi, delle lavorazioni, ecc.., segnalandone la provenienza e non potrà dare corso alle forniture se non dopo l'approvazione dei campioni da parte del RUP dell'Amministrazione, ovvero, in sua vece, dalla Direzione Lavori (D.L.).

Le partite di materiali, manufatti ed apparecchi che a giudizio del RUP dell'ASL, ovvero, in sua vece, della Direzione Lavori (D.L.), si riscontrassero non rispondenti ai requisiti e non conformi ai campioni approvati, verranno rifiutate e l'impresa dovrà a sua cura e spese, ritirarle e sostituirle nel più breve tempo possibile. Inoltre, se i materiali, i manufatti e gli apparecchi accettati e posti in opera si scoprissero di cattiva qualità, i relativi lavori dovranno essere demoliti e rifatti a spese dell'Appaltatore, salvo il loro mantenimento, ma con l'applicazione di adeguata riduzione del prezzo e salvo l'esame e giudizio finale del collaudatore.

Nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà rispettare le norme tecniche dettate da leggi e regolamenti e circolari vigenti e dovrà seguire le migliori regole d'arte, secondo le prescrizioni ed i disegni di progetto. In ogni caso dovrà uniformarsi alle disposizioni e prescrizioni del RUP dell'Amministrazione, ovvero, in sua vece, della Direzione Lavori (D.L.), richiedendo tutte le istruzioni ed i chiarimenti necessari e rimanendo a tutti gli effetti responsabile sia della non rispondenza dei lavori alle prescrizioni ed ai disegni, che della arbitraria esecuzione delle opere.

I lavori che si riscontrassero difettosi, male eseguiti, non conformi alle buone regole e prescrizioni, dovranno essere demoliti e rifatti a cura è spese dell'appaltatore, salvo il loro mantenimento, ma con l'applicazione di un'adeguata riduzione di prezzo e salvo l'esame e giudizio finale del collaudatore.

Per lavori in economia, ai quali l'appaltatore dovrà dare la sua assistenza tecnica, si dovrà impiegare mano d'opera qualificata del cui buon rendimento l'appaltatore stesso è responsabile.

Per tali lavori in economia l'appaltatore dovrà provvedere agli operai, ai materiali ed ai mezzi d'opera che gli verranno richiesti da parte del RUP dell'ASL, ovvero, in sua vece, dalla Direzione Lavori (D.L.).

15 Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori

I lavori dovranno essere condotti e portati a termine secondo il programma presentato dall'appaltatore in sede di preventivazione. L'Amministrazione potrà modificare detto programma nelle modalità che riterrà più opportune motivandone le ragioni.

Il RUP dell'Amministrazione, ovvero, in sua vece, la Direzione Lavori (D.L.), opererà i controlli atti a verificare l'andamento dei lavori secondo il programma; ove si accertassero ritardi ne comunicherà all'appaltatore l'entità ordinando di prendere i dovuti provvedimenti per riportare l'esecuzione dei lavori nei tempi stabiliti dal programma.

In questo caso l'appaltatore dovrà riportarsi nel programma accelerando e contraendo i tempi di esecuzione delle attività, il tutto secondo le disposizioni del RUP dell'Amministrazione, ovvero, in sua vece, della Direzione Lavori (D.L.) che si riserva, qualora l'appaltatore non provveda, di applicare le penalità per i ritardi previste dall'art. 23 del presente CSA.

16 Documentazione tecnica

Al completamento dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare all'Asl Caserta tutta la documentazione tecnica di seguito elencata, aggiornata secondo il reale modo di esecuzione, al fine di consentire a qualunque tecnico un facile accesso agli impianti e apparecchiature realizzati:

- relazione tecnica particolareggiata;
- disegni esecutivi;
- particolari costruttivi e d'installazione;
- schede tecniche di funzionamento;
- depliants illustrativi;
- computo metrico estimativo definitivo;
- dichiarazione di conformità degli impianti alle leggi vigenti.

17 Direzione dei lavori

La Direzione dei Lavori può essere assunta dal RUP dell'ASL, nei casi ammessi dalla normativa vigente o essere affidata dal RUP dell'ASL ad uno o più soggetti interni e/o esterni individuato/i secondo i principi legislativi vigenti.

La Direzione Lavori assume la rappresentanza dell'Amministrazione in ambito tecnico, ai fini di assicurare l'esecuzione a regola d'arte di tutte le opere previste, nonché di controllare l'osservanza delle condizioni generali e particolari dell'appalto e degli eventuali subappalti autorizzati dall'Amministrazione, e in particolare di:

- a) Sorvegliare, nell'interesse del buon andamento dei lavori, che lo svolgimento e l'esecuzione degli stessi e la qualità dei materiali siano in conformità alle pattuizioni contrattuali ed alle buone regole d'arte, segnalando, ove del caso, all'Appaltatore quelle opere che ritenesse essere state eseguite in modo non conforme a quanto stabilito;
- b) collaborare con l'Appaltatore per ottenere il miglior coordinamento dei tempi di esecuzione delle opere previste;
- c) controllare la contabilizzazione delle opere eseguite ed emettere i certificati di pagamento delle opere straordinarie a misura;
- d) impartire eventuali disposizioni all'Appaltatore, tra cui le più importanti saranno formalizzate a



mezzo di appositi "ordini di servizio", da trascriversi a cura del Direttore dei Lavori, o dei suoi rappresentanti in cantiere, sul Giornale dei Lavori che a questo fine dovrà essergli messo a disposizione. La Direzione dei Lavori potrà impartire "ordini di servizio" anche a mezzo di apposite lettere i cui estremi dovranno essere registrati sul Giornale dei Lavori dal responsabile di cantiere. Per parte sua, l'Appaltatore non potrà mai ricusare di dare esecuzione ai predetti ordini di servizio, salvo il diritto di formulare le osservazione o riserve, all'atto della controfirma degli stessi;

- e) approvare i disegni esecutivi e di cantiere per quanto riguarda la conformità degli stessi all'intervento realizzato, ferme restando tutte le responsabilità dell'Appaltatore;
- f) trasmettere durante il corso dei lavori, in relazione alle richieste dell'Appaltatore, ulteriori elementi particolari del progetto necessari al regolare ed ordinato andamento dei lavori; dare le necessarie istruzioni nel caso in cui l'Appaltatore abbia a rilevare omissioni, inesattezze o discordanze nelle tavole grafiche o nella descrizione dei lavori, con riferimento anche alla situazione di fatto;
- g) chiedere l'allontanamento di dipendenti dell'Appaltatore che ritenesse, a suo insindacabile giudizio, non idonei all'esecuzione delle opere;
- h) controllare che l'Appaltatore tenga in cantiere le scritture descritte successivamente:
- i) redigere in contraddittorio con l'Appaltatore:
 - il verbale di ultimazione delle opere appaltate
 - il verbale di collaudo provvisorio dei lavori ultimati
- j) redigere la relazione finale sull'andamento dei lavori e sullo stato delle opere, comprendente il giudizio sulle riserve e la proposta di liquidazione;
- k) assistere ai collaudi.

18 Danni da forza maggiore

I danni da forza maggiore saranno accertati con la procedura stabilita dall'Art 24 del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. e delle altre normative vigenti in merito; le denunce dovranno essere fatte per iscritto nei termini prescritti.

Non sono considerati danni di forza maggiore:

- a) I danni imputabili a negligenza dell'Appaltatore e del personale da lui dipendente;
- b) I danni dovuti ad inosservanza delle regole dell'arte;
- c) I danni riguardanti i materiali non ancora posti in opera, gli utensili, i ponti di servizio ed in generale quanto indicato nell'art. 24 del già citato capitolato generale.

PARTE III: CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

19 Consegna degli impianti

Al RUP e Direzione Lavori, competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.

Nel termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto, l'Amministrazione consegnerà al Responsabile del Servizio (R.S.) nominato dall'Appaltatore gli impianti oggetto dell'appalto presenti all'interno degli immobili di cui all'Allegato 1 al Disciplinare di gara.

Il R.S. li prenderà in carico assumendo tutte le responsabilità del caso ed avrà inoltre la disponibilità di tutti i mobili e le attrezzature eventualmente esistenti nei locali.

La Consegna degli impianti avverrà con la redazione di un apposito verbale di consegna nel quale verranno analiticamente descritti gli impianti affidati all'Appaltatore.

Gli impianti oggetto del contratto saranno consegnati dall'ASL di Caserta nello stato di fatto in cui si trovano.

All'atto della consegna, verrà stilato in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Appaltatore un verbale di consegna attestante anche la valutazione dello stato iniziale degli impianti, nonché dei locali tecnici che l'Appaltatore prenderà in carico.

A partire dalla data del verbale di consegna, l'Appaltatore assumerà per gli impianti affidati già a norma ogni responsabilità civile conseguente agli eventuali danni derivanti dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

L'Amministrazione consegnerà all'Appaltatore tutta la documentazione amministrativa rilasciata dalle autorità competenti, come previsto dalle normative vigenti e tutta la documentazione tecnica necessaria per una corretta gestione degli impianti e delle apparecchiature presenti. Sarà onere dell'Appaltatore provvedere alla regolarizzazione della documentazione incompleta o mancante.

L'Appaltatore, a far data dalla presa in consegna degli impianti, avrà la possibilità d'utilizzo di tutti gli impianti ad esso affidati.

Qualora l'Appaltatore intenda avvalersi della facoltà di installare su detti impianti apparecchiature diverse da quelle presenti, dovrà garantire l'integrità degli impianti stessi ed accollarsi ogni onere amministrativo consequente.

Tutte le apparecchiature e gli impianti installati ai sensi del presente Appalto resteranno in proprietà dell'Amministrazione allo scadere/risoluzione del contratto, previo collaudo di riconsegna.

Il sistema informativo e le banche dati resteranno in proprietà dell'ASL allo scadere/risoluzione del contratto previo collaudo di consegna senza che l'appaltatore possa avanzare pretese.

20 Note di servizio

Gli ordini verbali di somma urgenza sono da considerarsi operativi salvo la successiva verbalizzazione.

L'appaltatore consegnerà al RUP dell'ASL copia dei listini prezzi utilizzati per la quantificazione delle prestazioni a misura.

21 Accesso del personale dell'Amministrazione presso i "locali tecnici"

I locali tecnici in cui sono ubicati gli impianti oggetto dell'appalto e le parti di edificio relative, definiti complessivamente "locali tecnici", dovranno essere accessibili in qualunque momento al personale tecnico - amministrativo dell'Amministrazione per gli opportuni controlli sulla regolarità dell'intera fornitura.

Di ogni visita verrà redatto apposito verbale, in duplice copia, una per ciascuna parte, da sottoscriversi dal funzionario dell'ente addetto ai controllo e dal R.S.; il verbale dovrà contenere la descrizione delle operazioni effettuate e delle eventuali irregolarità riscontrate; il R.S. ha la facoltà di formulare le proprie contro deduzioni sugli argomenti esposti dal verbalizzante o contestualmente o inoltrandole all'Amministrazione entro i successivi cinque giorni lavorativi.

L'accesso ai "locali tecnici" è vietato a qualsiasi persona estranea alla gestione degli stessi, il cui nominativo e la cui qualifica non siano stati preventivamente comunicati all'Amministrazione; l'accesso è altresì vietato ai dipendenti dell'Amministrazione che non siano accompagnati da personale dell'Appaltatore o che non abbiano espressa autorizzazione dall'appaltatore ad entrare senza accompagnatore. In caso di urgenza e/o emergenza si provvederà anche con personale appositamente individuato.

Il RUP dell'Amministrazione, la D.L. ed i tecnici competenti sono autorizzati ad accedere in ogni occasione agli impianti.

La manutenzione, la pulizia e la corretta gestione dei "locali tecnici" sono comprese nei servizi a canone dell'appalto.

22 Relazione dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà presentare entro il 30 giugno di ciascun anno, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dei servizi prestati. Da detta relazione dovranno risultare in modo particolare le prestazioni e le operazioni effettuate per la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi edificio-impianti, nonché gli interventi eseguiti a misura.

23 Penalità per le deficienze del servizio

23.1 Servizio di manutenzione dei sistemi edificio-impianti

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione dei sistemi edificio-impianti, sono previste penali per i ritardi nella riparazione dei guasti o nel mancato rispetto delle tempistiche e/o prestazioni di manutenzione ordinaria programmata.

In particolare, sono previste le seguenti penali (€ 100 ad impianto per ogni mancanza):

- il mancato rispetto dei programmi di manutenzione;
- il mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle altre prestazioni oggetto dell'appalto;
- il mancato rispetto dei tempi massimi per il pronto intervento su chiamata;
- la mancata disponibilità delle informazioni attraverso il sistema informativo,
- etc...

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo.

Qualora l'Appaltatore avesse accumulato penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del canone annuo del contratto, l'Appaltatore sarà automaticamente ritenuto inadempiente e



l'Amministrazione potrà pretendere la rescissione del contratto conformemente alle previsioni del presente Capitolato.

23.2 Altri servizi e/o prestazioni

Per quanto riguarda gli altri servizi e/o prestazioni oggetto del contratto, sono previste le seguenti ulteriori penali:

- Sistema Informativo:
 - € 100,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi indicati nel CSA (ovvero entro i tempi indicati in offerta, se migliorativi rispetto al CSA) per il completamento e/o la messa a disposizione del sistema informativo all'amministrazione,
 - € 100,00 per ogni giorno di indisponibilità del sistema informativo,
 - € 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'aggiornamento del sistema e/o nel caricamento dei dati rispetto alle tempistiche indicate in offerta,
- Call Center / Centrale Operativa
 - € 100,00 per ogni situazione di indisponibilità e/o risposta alle comunicazioni (telefoniche, via mail, fax, etc...) di richieste effettuate dal personale dell'Amministrazione e/o da altri utenti.
 - € 100,00 per ogni situazione di mancato inserimento, all'interno del sistema informativo, dei dati riferibili alle chiamate ricevute e/o allo stato / chiusura degli interventi effettuati,
- Censimento e anagrafe immobiliare ed impiantistica:
 - € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna di elaborati proposti in sede di offerta, rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi definiti dall'Appaltatore e/o concordati con l'Amministrazione,
 - € 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'aggiornamento dei dati a seguito di modifiche intercorse agli impianti oggetto dell'appalto rispetto ai tempi proposti dall'appaltatore in offerta,
- Servizi di ingegneria, progettazione e consulenza tecnico-gestionale:
 - € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna di elaborati progettuali, documentazione tecnica, pratiche, etc... rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi definiti dall'Appaltatore e/o concordati con l'Amministrazione,

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dall'Amministrazione per il canone annuo.

24 Riconsegna degli impianti

Gli impianti oggetto dell'appalto e/o affidati successivamente all'Appaltatore, alla fine del rapporto contrattuale, dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di conservazione, di manutenzione e di funzionalità.

L'amministrazione nominerà un collaudatore di sua fiducia che ne verificherà il funzionamento. La società appaltatrice accetta sin d'ora l'esito della perizia rinunciando a qualsiasi rivalsa o contestazione.



PARTE IV: CONDIZIONI ECONOMICHE, GARANZIE, CONTROVERSIE

25 Corrispettivi contrattuali ed importo del contratto

L'importo annuo dei servizi a canone è riportato nel "Bando / Disciplinare di gara.

Il prezzo annuo del servizio sarà comunque quello risultante dall'offerta dell'Aggiudicatario riportata nel *Modello A "Offerta Economica"* come meglio specificato nel Bando / Disciplinare di gara e con esso si intendono compensati tutti i servizi a canone definiti nel presente capitolato.

L'ASL Caserta avrà la facoltà di estendere il contratto ad edifici ed impianti di pertinenza, diversi da quelli indicati nell'allegato 1 al Disciplinare di Gara, alle stesse condizioni previste dal presente contratto, previa definizione del prezzo che dovrà essere parametrabile con il prezzo di edifici analoghi oggetto del servizio contrattuale.

L'ASL Caserta avrà la facoltà di ridurre il contratto ad edifici ed impianti di pertinenza.

Per effetto della riduzione e estensione ad altri edifici ed impianti di pertinenza la riduzione dell'importo offerto in fase di gara non potrà ridursi oltre il 10 percento e non potrà incrementarsi oltre quanto previsto dalla normativa vigente.

Si precisa che per le prestazioni di consulenza tecnico-gestionale, per i processi di informatizzazione e per tutti gli altri oneri a carico dell'Appaltatore indicati nel presente CSA, la loro remunerazione deve intendersi compresa nei corrispettivi a canone definiti nel presente articolo.

26 Compensi per le prestazioni a misura

Per tutte le prestazioni a misura e per tutto quanto non diversamente precisato nel CSA valgono le norme contenute nel presente articolo.

I prezzi di riferimento per tali opere di manutenzione straordinaria saranno quelli elencati nel Prezziario DEI e del Prezziario "Opere pubbliche della Regione Campania" vigenti all'atto della pubblicazione del bando di gara, ai quali sarà applicato il ribasso offerto dal Concorrente in sede di gara nel Modulo B – Offerta Economica.

Nel caso in cui all'interno dei prezziari non sia presente la voce di prezzo necessaria, si provvederà alla costituzione di un "nuovo prezzo"; si precisa che per la fornitura di componenti e/o materiali non presenti all'interno dei prezziari di riferimento, l'appaltatore dovrà presentare almeno 2 offerte da parte di fornitori qualificati.

L'Appaltatore avrà l'obbligo di presentare all'Amministrazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione di ogni singolo intervento per il quale è previsto un compenso a misura e che sia stato espressamente ordinato dalla stessa Amministrazione, il relativo conto economico con l'esatta misurazione dei lavori eseguiti e/o delle somministrazioni effettuate.

I conteggi, che saranno controllati dal RUP dell'Asl Caserta nei successivi quindici giorni, costituiranno documento formale per la redazione della contabilità da eseguirsi a cura dell'Appaltatore, secondo le modalità disciplinate dal presente Capitolato Speciale d'Appalto .

Qualora la speciale natura dei Servizi e dei lavori non consentisse il completo controllo ad opere finite, l'Appaltatore avrà l'obbligo di chiederne la tempestiva verifica in corso d'opera al RUP dell'Amministrazione.

Ove l'Impresa Aggiudicataria non ottemperasse a tale obbligo, essa non avrà facoltà né diritto di

richiedere l'ammissione integrale in contabilità del conto presentato perché saranno contabilizzate, d'ufficio, soltanto quelle opere e quei lavori per i quali risulterà possibile il debito controllo.

27 Liquidazione del compenso

27.1 Corrispettivo di base

Le liquidazioni dei compensi per le prestazioni a canone vengono fissate in quattro rate posticipate come di seguito riportato :

Scadenze	Percentuale rata
31 marzo	25%
30 giugno	25%
30 settembre	25%
31 dicembre	25%

entro il 31.1 - riscontro contabilità e conguaglio.

Trenta giorni prima della scadenza dei termini sopra indicati l'Appaltatore consegnerà all'Amministrazione le fatture complete della relativa contabilità.

Le liquidazioni del compenso per le delle eventuali ulteriori opere a misura completate nel periodo precedente, come contabilizzate ai sensi dell'art. 27 del presente CSA vengono fissate in quattro rate posticipate come di seguito riportato :

Scadenze

30 aprile

31 luglio

31 ottobre

31 gennaio

Trenta giorni prima della scadenza dei termini sopra indicati l'Appaltatore consegnerà all'Amministrazione le fatture complete della documentazione (per ogni intervento a misura dovrà essere riportato in copia la richiesta, il preventivo autorizzato dal RUP, il verbale di lavoro eseguito e collaudo, la documentazione tecnica

27.2 Conguagli

Entro il mese di dicembre il R.S., sulla base dei dati raccolti, delle risultanze certificate nel registro degli interventi e della documentazione comunque relativa all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, presenterà all'Amministrazione il calcolo dei compensi a conguaglio relativi al decorso anno contrattuale, nonché agli aggiornamenti dei consuntivi derivanti da variazioni ed aggiornamenti come risultante dagli artt. 25 e 26 del presente CSA che di fatto costituiranno base di partenza per la stagione successiva (Art. 44, comma 4, L. 23/12/94 n. 724 e ss.mm.ii.).

28 Modalità di pagamento

Il pagamento delle somme non contestate avverrà entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della fattura. Limitatamente alle somme contestate, ove le parti non raggiungessero subito un bonario



accordo, le ragioni del dissenso saranno deferite alla cognizione del Foro Competente, di cui al successivo art. 34 del presente CSA.

29 Deposito cauzionale definitivo

La cauzione, stabilita nella misura del 10% (diecipercento) dell'importo complessivo di aggiudicazione dovrà essere costituita dall'Aggiudicatario secondo una delle modalità fissate dalla Legge 10.6.1982 n. 348 e ss.mm.ii..

Ove l'aggiudicatario opti per uno dei modi previsti dalle lettere b) ed e) dell'art. 1 della citata legge 348/1982, l'istituto garante dovrà espressamente dichiarare:

- 1) di obbligarsi a versare alla Committente, su semplice richiesta, senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta dall'ASL Caserta;
- 2) di considerare valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale principale, detta cauzione potrà essere svincolata solamente un anno dopo la cessazione dell'appalto, ciò ai fini dell'art. 4 della legge 23.10.1960 n. 1369 e ss.mm.ii..

30 Garanzia assicurativa

L'appaltatore, prima della firma del contratto, dovrà stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile verso l'Amministrazione ed i suoi dipendenti, verso i terzi e verso i propri dipendenti, avente la stessa durata del contratto, con un massimale unico di € 10 milioni.

La copertura sarà specificatamente riferita agli impianti affidati ed oggetto dell'appalto, ed eventualmente estesa ad ulteriori impianti e/o strutture affidate successivamente all'Appaltatore dall'Asl Caserta.

31 Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto dei lavori e delle forniture è consentito previa autorizzazione dell'Amministrazione, e con l'osservanza delle norme vigenti in materia, purché la ditta dichiari di volersi avvalere di tale facoltà in sede di offerta di gara nonché quanto previsto dalle vigenti normative.

32 Spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o di riconsegna ed altri ad esso inerenti sono a carico dell'Appaltatore; e cosi pure sono a carico dello stesso appaltatore tutte le spese e tasse che colpiscano, per qualsivoglia titolo o rapporti, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA ed ogni altra che per legge fosse posta a carico dell'Amministrazione.

33 Controversia

Il Foro competente è quello di Santa Maria Capua Vetere.

E' esclusa la applicabilità dell'articolo 241 del D.Lgs. 163/2006 e ss.ms.ii. ed è comunque escluso il ricorso all'arbitrato.

34 Informativa ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196

Ai sensi del D.Lgs.30 giugno 2003 n.196, in ordine al procedimento di gara si informa che:

- 1) Le finalità cui sono destinate i dati raccolti sono inerenti esclusivamente all'espletamento della procedura di gara di cui trattasi;
- 2) Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta dalla Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
- 3) La conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nella esclusione dalla gara o nella decadenza dalla aggiudicazione;
- 4) I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - Il personale interno della amministrazione implicato nel procedimento;
 - I concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - Ogni altro soggetto che abbia interesse alla procedura di gara ai sensi della L. n. 241/90.
- 5) I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.Lgs.30 giugno 2003 n.196 medesimo, cui si rinvia:
- 6) Soggetto attivo della raccolta dei dati è l'ASL Caserta;
- 7) il trattamento dei dati previsti nel bando è espressamente ammesso dal D.Lgs.30 giugno 2003 n.196;
- 8) il trattamento dei dati idonei a rivelare i provvedimenti giudiziari e mafiosi a carico dei soggetti partecipanti alla gara è ammesso ai sensi dei provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 20.9.2000, pubblicato sulla G.U. N. 232 del 30.09.2000.

ASL CASERTA

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Massimo del Grosso

Imponibile
1.944.990,55
87.389,28
12.888,20
115.802,63
2.161.070,66
Imponibile
87.764,19
2.248.834,85
2.698.601,82
2.000.000,00
700.000,00
€ zione si cor

Canoni

Interventi manutenzione straordinaria

2.200.000,00

700.000,00

€

€



MODELLO B1 (in carta semplice)

DICHIARAZIONE CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO

(art. 38 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs n. 163/2006)

Oggetto dell'appalto:

Oggetto den apparto.	
Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta - CIG:	
II/La sottoscritto/a nato/a a	esidente nel Comune didell'impresa:
con sede in	sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
sotto la propria personale responsabilità e consapevole di procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti daffidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi conte l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, con che nei propri confronti non è pendente alcun procedim prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicem ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, che non è stata pronunciata a proprio carico: — sentenza di condanna passata in giudicato, o em irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pe di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stata professionale; — condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno conciminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti da 1, direttiva Ce 2004/18; (Ovvero):	poter essere escluso dalla partecipazione alle di lavori, forniture e servizi, di non poter essere ratti: mmi 1, lett. b) e c) del D.Lgs n. 163/2006; mento per l'applicazione di una delle misure di bre 1956, n. 1423 o di una delle cause n.575; messo decreto penale di condanna divenuto ena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice ato o della Comunità che incidono sulla moralità o più reati di partecipazione a un'organizzazione
(<i>Ovvero</i>): Di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha bener comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.:	
, lì,	IN FEDE



MODELLO B1

(in carta semplice)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- (*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:
 - Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
 - Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
 - Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara)
 - Barrare i punti di interesse:
- (**) In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare:
- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- le sentenze passate in giudicato;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;
- eventuali provvedimenti di riabilitazione;
- eventuale estinzione del reato.



Modello B1-bis in carta semplice

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

Art. 38, comma 1, lettera m-ter del d. lgs. n. 163/2006

Oggetto dell'appalto:

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta -

CIG:	
Il sottoscritto nato/a a	; Prov
(titolare/socio/direttore tecnico/legale rappresentante) dell'impresa	; ;
DICHIARA sotto la propria personale responsabilità e consape partecipazione alle procedure di affidamento delle concess servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di no	sioni e degli appalti di lavori, forniture e
che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti p vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio cario dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai maggio 1991, n. 152, convertito dalla Legge 12 luglio 199 richieste di rinvio a giudizio formulate nei tre anni anteceder	co di omessa denuncia dei reati previsti sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 1, n. 203, emergenti da indizi a base di
Data FIRMA (*)	
ISTRUZIONI PER I A COMPILAZIONE	

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:

a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;



Modello B1-bis in carta semplice

- b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
- c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
- d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara)

Testo normativo:

Legge 15 luglio 2009, n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" (G.U. n. 170 del 24 luglio 2009 – S.O. n. 128) – Art. 19:

All'articolo 38 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 1, dopo la lettera m-bis) è aggiunta la seguente:

«m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio»;

b) dopo il comma 1 è inserito il seguente:

«1-bis. I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario».



J.O.S.D. Servizio Manutenzione Tecnologica

MODELLO B6 (in carta semplice)

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 51, 52 E 53 DELLA LR. N. 3/07

Oggetto dell'appalto: Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti d presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta - CIG:	lei
Il sottoscritto,	in elle
OL ORBILOA	

SI OBBLIGA

sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

- 1) ai sensi dell'art. 51 "Clausole contrattuali speciali":
 - a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione:
 - b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
 - c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale:
- 2) ai sensi dell'art. 52 "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore:
 - a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
 - b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
 - c) a ritenere il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto, subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.



MODELLO B6 (in carta semplice)

3) Ai sensi dell'art. 53 "Disposizioni in materia di sicurezza":

Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo;

E DICHIARA

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dalle suddette clausole comporterà l'applicazione dei provvedimenti e delle sanzioni all'uopo previsti ai medesimi articoli, oltre che ai provvedimenti e alle sanzioni previste dalla normativa vigente.

lì	IN FEDE
----	---------

- (*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.



MODELLO D

(in carta semplice)

DICHIARAZIONE

ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Oggetto	del	l'appa	alto:
---------	-----	--------	-------

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presid ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta CIG:
Il sottoscritto,

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto all'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", che qui si intende integralmente trascritto, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

- obbligo del soggetto aggiudicatario di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07.
 - Ciò al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario nella denunzia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

Al proposito, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori.

In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti



MODELLO D

(in carta semplice)

consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

- Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

DICHIARA

di esse	ere in	formato	che la	a man	cata	osser	vanza	degli	obblighi	derivanti	dalla	suddetta	dichiar	azione
compo	rterà	l'applica	azione	delle	sanz	zioni p	revist	e dalla	a normat	iva vigent	te.			

lì	IN FEDE
II	

- (*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

MODELLO E (in carta semplice)

DICHIARAZIONE CODICE ETICO DEGLI APPALTI

_		-					••	
()	α	ADT.	ro.	del	ľar	งทว	ilt <i>c</i>	٠.
v	u	4 C L	w	uci	al	JUG		,.

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta - CIG:.....

II/La so	ottoscritto/a
nato/a	a residente nel Comune di
Prov	Via/Piazza
	ua qualità di (*)dell'impresa:
	de in cod.fisc;
•	pevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R.
445/20	DICHIARA
proced	a propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle ure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere ario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti, quanto segue.
1.	di non aver influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte di questa Azienda;
2.	
3.	
4.	
	Iì,

Istruzioni per la compilazione:

(*) La dichiarazione deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società. Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante:
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

MODELLO F (in carta semplice)

DICHIARAZIONE CODICE ETICO DEGLI APPALTI

impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta - CIG:
II/La sottoscritto/a
nato/a a il residente nel Comune di
Prov Via/Piazza
nella sua qualità di (*)dell'impresa:dell'impresa:
con sede in cod.fisc con partita IVA;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R.
445/2000.
DICHIARA
Sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti, quanto segue:
di accettare i lavori anche sotto riserva di legge, ai sensi della normativa vigente.
Istruzioni per la compilazione:

- (*) La dichiarazione deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.



Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta

CODICE CIG	г											
CODICE CIG	I٠	 										

MODULO "A1" COMPUTO FABBRICATI QUOTATI



				Α	В	С
N	Comune	Impianto	Indirizzo	MQ	Corrispettivo Base per i servizi a canone oggetto dell'appalto (€/mq)	Importo annuo offerto (€/anno) [A*B]
1	AILANO	LOCALI AILANO	VIA ROMA, 151	86,00		
2	ALIFE	POLIAMBULATORIO	VIA SP 330 (immobile Renzo)	449,90		
3	ALVIGNANO	LOCALI AMBULATORIO	VIA JACOBELLI	395,20		
4	ARIENZO	DISTRETTO 13	VIA CAMELLARA	1.011,20		
5	AVERSA	PO MOSCATI	VIA GRAMSCI	21.187,90		
6	AVERSA	MONOBLOCCO	VIA SANTA LUCIA	22.875,60		
7	AVERSA	SERT	VIA LINGUITI, 34	476,40		
8	AVERSA	RSA	C.SO EUROPA	1.161,60		
9	AVERSA	POLIAMBULATORIO - DS 34	VIA SALVATORE DI GIACOMO	3.817,20		
10	CAIANIELLO	Uffici c/o Casa Comunal	via Ceraselle	82,90		
11	CAIAZZO	POLIAMBULATORIO EX SEDE DS 32	VIA CADUTI SUL LAVORO (Via Nazionale)	629,70		
12	CAIAZZO	UOV - Dip. Prevenzione	via Roma PT	315,90		
13	CAIAZZO	UOPC - Dip. Prevenzione	via Umberto I Palazzo Mazziotti	151,40		
14	CANCELLO ARNONE	Ufficio Veterinario	via Settembrini	797,40		
15	CAPRIATI AL VOLTURNO	LOCALI AMBULATORIO	FONTANA ROSA	148,80		
16	CAPUA	PO PALASCIANO	VIA PALASCIANO	6.220,10		
17	CAPUA	SERT	VIA MARIANI IACP	319,60		
18	CAPUA	UOSM - DSM - Distretto	via E. Fieramosca	980,80		
19	CAPUA	AA.LL SAUT 118 - Sistemi Informativi	Parco eucaliptus	732,90		
20	CARINOLA	Continuità Assistenziale		275,70		
21	CASAGIOVE	Poliambulatorio	p.zza Degli Eroi snc	470,20		
22	CASAL DI PRINCIPE	UFFICI SANITARI	C.SO UMBERTO PAL. BALDASCINO	919,70		
23	CASALUCE	Continuità assistenziale	c/o Comune - via Allende	77,50		

Modulo A1 Computo fabbricati quotati pag. 1/4

24	CASAPESENNA	Ufficio Riabilitazione	Corso Europa	334,60	
25	CASERTA	SEDE ASL CASERTA	VIA UNITA' ITALIANA	4.996,70	
26	CASERTA	UFFICI VARI	VIA FEUDO S. MARTINO	1.605,60	
27	CASERTA	CENTRO DIURNO PER ADOLESCENTI	VIA C. BATTISTI	700,00	
28	CASERTA	UFFICI PREVENZIONE	VIA VERDI	384,10	
29	CASERTA	SIR	VIA ROMA	929,80	
30	CASERTA	AMBULATORI DI PSICOTERAPIA	VIA ROMA	409,60	
31	CASERTA	CONSULTORIO	viale Beneduce	143,20	
32	CASTELVOLTURNO	POLIAMBULATORI, C.A. E SAUT	VIA M.DI MARZANO	696,20	
33	CELLOLE	CENTRO DIABETICO	VIA LEONARDO,92	280,10	
34	CELLOLE	FISIO KINESI TERAPIA U.O.A.R.	VIA MILANO (vicino CARABINIERI)	1.375,40	
35	CURTI	PSAUT - Continuità Assistenziale	VIA TREVISO	276,20	
36	DRAGONI	CONTINUITA' ASSISTENZIALE	VIA ROMA	294,00	
37	FALCIANO DEL MASSICO	Poliambulatorio	via Tiglio (via San Rocco)	212,50	
38	FONTEGRECA	LOCALI AMBULATORIO	VIA CADUTI DI GUERRA	126,20	
39	FORMICOLA	AMBULATORI	VIA O. MOLISANI	103,40	
40	FRIGNANO	CONTINUITA' ASSISTENZIALE	CORSO EUROPA 3/5	63,70	
41	GIOIA SANNITICA	LOCALI AMBULATORIO	P.ZZA MUNICIPIO	99,90	
42	GRAZZANISE	Poliambulatorio (ex asilo nido)	via Albero Lungo	259,10	
43	GRICIGNANO DI AVERSA	Amb. Alcologia - UOMB - SAUT - Direzione UOASB	via Aversa/via Chiave	58,00	
44	LETINO	LOCALI AMBULATORIO	VIA MARCONI	84,00	
45	MACERATA CAMPANIA	U.O. MATERNO INFANTILE	VIA MAZZINI, 67	1.045,60	
46	MADDALONI	PO MADDALONI	VIA LIBERTA'	9.326,40	
47	MADDALONI	DISTRETTO SANITARIO	VIA CAUDINA P.CO GIULIANA	1.060,75	
48	MADDALONI	UOSM - PSAUT	via Napoli angolo Ficucella	1173,10	
49	MADDALONI	UOV-UOASB-UFF.AMMC.VACCUOPC-NEXUS	VIA CAUDINA P.CO GIULIANA	2.702,95	
50	MARCIANISE	Presidio Ospedaliero	VIA SANTELLA	21.763,90	
51	MARCIANISE	DISTRETTO SANITARIO ex Osp.	P.ZZA CARITA'	5.332,00	
52	MARCIANISE	SERT	VIA GANDHI	882,80	
53	MARCIANISE	CSM	via Salzano	605,00	
54	MIGNANO MONTELUNGO	UOMI - Continuità Assistenziale - Ambulatori	VIA ROMA	820,10	
55	MONDRAGONE	RSA	VIA DEGLI OLEANDRI	1.441,70	
56	MONDRAGONE	POLIAMBULATORIO	VIA DEGLI OLEANDRI	3.385,20	
57	ORTA DI ATELLA	Consultorio Familiare e Punto Vaccinazione	via San Donato	132,70	

Modulo A1 Computo fabbricati quotati

58	ORTA DI ATELLA	Poliambulatorio e Medico di Base	p.zza Pertini	132,70	
59	PARETE	Poliambulatorio - Medicina Legale ed Invalidi Civili	VIA G. AMENDOLA (VIA I° MAGGIO)	265,30	
60	PIEDIMONTE MATESE	PO PIEDIMONTE MATESE	VIA MATESE	16.020,40	
61	PIEDIMONTE MATESE	DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE	VIA MUTO (VIA G.D'AMORE,16)	288,80	
62	PIEDIMONTE MATESE	SEDE DISTRETTO 15 (SERT)	VIA MUTO (VIA G.AMORE,47)	133,60	
63	PIEDIMONTE MATESE	PALAZZO ISABELLA SEDE EX INAM	VIA CESARE BATTISTI, 30 EX EPITAFFIO	867,90	
64	PIEDIMONTE MATESE	SEDE UOAR PALAZZO DOMUS MEA	VIA DI MATTEO	585,90	
65	PIEDIMONTE MATESE	SIR	VIA MATESE	1.553,00	
66	PIEDIMONTE MATESE	DISTRETTO 15 - Palazzo AUDITORIUM	VIA MATESE	2.449,50	
67	PIETRAVAIRANO	UFFICI SANITARI	VIA GRAMSCI	303,30	
68	PIGNATARO	Uff. Ecologia - Continuità assistenziale – Veterinari	via Gramsci	245,80	
69	PIGNATARO MAGGIORE	UFFICI SANITARI E AMM.VI	VIA GRAMSCI	505,00	
70	PORTICO DI CASERTA	UOSM - Continuità assistenziale	via Principe di Piemonte	110,20	
71	PRATA SANNITA	LOCALI PRATA SANNITA	VIA CANTONE	48,60	
72	RIARDO	Continuità Assistenziale	c/o Casa Comunale	126,30	
73	ROCCAMONFINA	SEDE DISTRETTO	P.ZZA N.AMORE	482,00	
74	ROCCAROMANA	Ambulatorio	via Municipio	83,90	
75	S. CIPRIANO D'AVERSA	RESIDENZA SANITARIA	VIA BUONARROTI	405,80	
76	S. CIPRIANO D'AVERSA	Anagrafe Assistiti - Ufficio Sanitario	C.SO UMBERTO I Nº220 VIA ANCONA	680,00	
77	S. FELICE A CANCELLO	STRUTTURA SANITARIA	VIA ROMA	133,80	
78	S. FELICE A CANCELLO	POLIAMBULATORIO E CUPT	SAN MARCO IN TROTTI	519,70	
79	S. MARCELLINO	POLIAMBULATORIO	PIAZZA DEI FIORI	401,30	
80	S.ANDREA DEL PIZZONE	Continuità Assistenziale - AMBULATORIO	P.ZZA DELLA PACE	221,80	
81	S.M.C. VETERE	DISTRETTO PALAZZO ZENIT	VIA MAZZOCCHI	1.987,10	
82	S.M.C. VETERE	OUSM	VIA DEI ROMANI	485,60	
83	S.M.C. VETERE	DIPARTIMENTO PREVENZIONE	VIA GIOTTO	847,20	
84	S.M.C. VETERE	UOAR UFF. RIABILITAZIONE	INTERNO PARCHEGGIO P.O. MELORIO	607,20	
85	S.MARCELLINO	Veter.Amb.	via Campana 2	415,70	
86	S.MARIA CAPUA VETERE	Uffici Controlli Interni	via F.Ili De Simone	150,00	
87	SAN FELICE A C.	Presidio Ospedaliero	VIA ROMA	4.159,10	
88	SAN GREGORIO MATESE	LOCALI AMBULATORIO	VIA ROMA	22,00	
89	SANTA MARIA C. V.	PO MELORIO	VIA MELORIO	11.181,60	
90	SANT'ARPINO	POLIAMBULATORIO	VIA DE GASPERI	1.019,50	
91	SESSA AURUNCA	PO SAN ROCCO	VIA OSPEDALE	7.516,10	

Modulo A1 Computo fabbricati quotati pag. 3/4

92	SESSA AURUNCA	UFFICI SANITARI E SEDE DISTRETTO	VIA XXI LUGLIO N°148	1.115,10	
93	SESSA AURUNCA	POLIAMBULATORIO	VIA S. BIAGIO	299,60	
94	SESSA AURUNCA	CENTRO SALUTE MENTALE	VIA OSPEDALE RIONE IACP	537,00	
95	SESSA AURUNCA	SERVIZIO 118	VIA VECCHIA STAZIONE	220,00	
96	SESSA AURUNCA	SAUT - Continuità Assistenziale	via Sant'Agata 10 - Via vecchia stazione	123,30	
97	SESSA AURUNCA	CSM	via Ospedale 38	250,00	
98	SESSA AURUNCA	Distretto		450,00	
99	SUCCIVO	DISTRETTO 18	VIA MONTEGRAPPA	2.158,10	
100	SUCCIVO	Continuità Assistenziale	VIA CADORNA	331,90	
101	TEANO	Presidio Ospedaliero	VIA ROMA	5.289,50	
102	TEANO	Unità Operativa Veterinaria, 118	viale S.Reparata 11/A	239,00	
103	TEANO	UOPC Invalidi Civili DSM ML	ex via Macello	470,80	
104	TEANO	Distretto e Farmacia	viale Sant'Antonio	100,00	
105	TEANO	SERT, UOCP	corso Italia	522,90	
106	TEVEROLA	DISTRETTO 18	PIAZZA TRIESTE	444,90	
107	TRENTOLA DUCENTA	CONTINUITA' ASSISTENZIALE	PIAZZA MUNICIPIO PALAZZO COMUNALE	113,20	
108	TRENTOLA DUCENTA	POLIAMBULATORIO	VIA CIRCUMVALLAZIONE	584,60	
109	VAIRANO PATENORA	SIR	FRAZIONE MARZANELLO	877,40	
110	VAIRANO SCALO	POLIAMBULATORI	VIA CASILINA	1.057,90	
111	VALLE AGRICOLA	LOCALI VALLE AGRICOLA	VIA BERLINGUER	63,90	
112	VILLA LITERNO	AMBULATORIO DISTRETTO 20	VIA TEVERE	158,00	
113	VITULAZIO	UOPC - UOMI - Vaccinazioni	via Pietro Lagnese	76,24	

Importo totale annuo offerto per i servizi a canone da riportare nel modello A	
(importo al netto degli oneri per la sicurezza) - (Euro/anno)	

Modulo A1 Computo fabbricati quotati pag. 4/4



Procedura aperta l'affidamento dei servizi di manutenzione dei sistemi edificio-impianti dei presidi ospedalieri e territoriali/distrettuali dell'ASL Caserta

CODICE CIG I	Г								- 1
CODICE CIG						 			

MODULO "A" - OFFERTA ECONOMICA



In relazione all'appalto in oggetto, il sottoscritto titolare / legale rappresentante dell'impresa	, in qualità di
• ''	composto da
d'Appalto, del Disciplinare di Gara e dei relative debbono eseguirsi gli interventi e dopo aver pre tutte le circostanze generali e particolari che po delle condizioni particolari che possono influire prezzi medesimi tutti egualmente remunerativi e	del Bando di gara, del Capitolato Speciale vi allegati, dopo essersi recato sui luoghi dove so conoscenza delle condizioni locali, nonché di ssono influire sulla determinazione dei prezzi, e sull'esecuzione dei servizio e avendo giudicato i tali da consentire l'offerta che si accinge a fare, e revisti per la sicurezza nei cantieri e per i piani di caso di FALSE dichiarazioni,

DICHIARA

- 1) che nel redigere l'offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.
- 2) che, l'impresa che rappresento, s'impegna a mantenere valida la presente offerta per 180 giorni.
- 3) che la propria migliore offerta per i servizi a canone oggetto dell'appalto, come risultante dal MODULO "A" OFFERTA ECONOMICA, è la seguente:

	OFFERTA ANNUA PER I	SERVIZI A CANONE (*)
	CIFRE	LETTERE
Offerta Annuale per i servizi a canone	€	€
		PER I SERVIZI A CANONE ONTRATTUALE (5 anni) (*)
	CIFRE	LETTERE
Offerta per l'intero periodo contrattuale (cinque anni) (Off.TOT = Off.annua x 5)	€	€
Ribasso percentuale corrispondente rispetto all'importo complessivo posto a base di gara (*)	%	per cento

(*) Al netto degli oneri per la sicurezza indicati nell'art.25 del CSA, non soggetti a ribasso.



INOLTRE DICHIARA

4)	per i lavori a misura e per le forniture non previste in manutenzione ordinaria lo sconto offerto rispetto al Prezziario "DEI" e per il Prezziario "Opere pubbliche della Regione Campania" in vigore, è il seguente:
	Sconto offerto: (in cifre)
	Sconto offerto: (in lettere)
	INFINE ALLEGA
•	Il computo metrico estimativo dell'intervento obbligatorio
•	fotocopia riconoscibile di documento d'identità in corso di validità.
	data, firma